ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro: però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 27 Aprile 1906. — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8869

LA RIFORMA ELETTORALE
alla Commissione della Camera di Vienna

VIENNA 26 (N). La commissione alla riforma elettorale ha continuato oggi la discussione del progetto.

Grabmayr dice di non comprendere come i tedeschi possano essere sodisfatti del compromesso offerto sulla base dell'aumento di 12 mandati tedeschi e di altrettanti slavi. Dichiara che più simpatica sarebbe l'attuazione del suffragio universale con la ripartizione degli elettori in gruppi, sicchè il primo gruppo comprendesse le persone che pagano un alto censo, il secondo gli odierni elettori delle città e dei comuni rurali, il terzo tutti quegli elettori non compresi nei due altri gruppi. Il primo e il secondo gruppo dovrebbero avere un quarto dei mandati ciascuno e l'ultimo la metà. Con ciò si creerebbe un suffragio universale su basi eque.

Adler dice che il discorso del Grabmayr gli sembra un combattimento di ritirata impegnato per impedire l'opera di pace iniziata e ammonisce contro lo stiracchiamento della discussione.

La discussione è quindi chiusa.

L'umor nero dei partiti.

VIENNA 26 (N). L'ottimismo che prevaleva ieri nei circoli parlamentari oggi è quasi svanito. Continuano bensì le pratiche per un compromesso sulla riforma elettorale e per la formazione d'un ministero parlamentare, ma le difficoltà vanno facendosi sempre maggiori.

I polacchi persistono nell'opposizione alla riforma elettorale e nell'avversione al ministero Gautsch. I deputati slavi meridionali sono malcontenti tanto del progettato compromesso quanto perchè nelle trattative per la parlamentarizzazione del ministero non si tiene alcun conto di loro. Anche fra gli czechi sono sorti ora dispareri circa l'utilità del compromesso ideato da Gautsch.

La convocazione delle Delegazioni.

VIENNA 26 (N). Nell'odierna conferenza fra il presidente dei ministri ungherese Wekerle, quello austriaco, bar. Gautsch ed il ministro degli esteri, conte Goluchowski, fu stabilito che le Delegazioni sieno convocate per la prima settimana di giugno.

BUDAPEST 26 (U. B.) Si ha da Vienna: Il presidente dei ministri Wekerle, nella sua qualità di ministro delle finanze, ebbe nel corso del pomeriggio lunghe conferenze col ministro austriaco delle finanze dott. Kosel e col governatore generale della Banca austriaca, cav. de Bilinski. Wekerle fece pure una visita all'ammiraglio Montecuccoli, comandante della Marina.

Siamo informati che le Delegazioni saranno convocate a una sessione poco dopo che si sarà costituito il nuovo Parlamento ungherese.

L'Imperatore Francesco Giuseppe all'inaugurazione della ferrovia Transalpina.

LUBIANA 26 (N). Lo «Slovenec» reca che la solenne inaugurazione della ferrovia Transalpina si farà il 15 luglio ad Assling con l'intervento dell'Imperatore Francesco Giuseppe, il quale passerebbe poi per Trieste per recarsi ad assistere alle manovre navali nell'Adriatico.

Un corpo di alpini a. u.

LUBIANA 26 (N). Lo «Slovenec» è informato che il ministero della guerra ha deciso di organizzare un corpo speciale sul modello degli alpini italiani, che nella primavera e nell'estate farebbe esercitazioni speciali in montagna e svernerebbe in appositi quartieri sulle Alpi.

Il boicottaggio delle merci austriache.

BUDAPEST 26 (N). Va estendendosi rapidamente in tutto il paese il boicottaggio degli articoli austriaci. In ogni città si sono organizzate associazioni che si propongono di non comperare nè usare prodotti dell'industria austriaca. Una di queste organizzazioni è composta di studenti del sesto corso del Ginnasio di Baja, i quali hanno firmato una dichiarazione promettendo sul loro onore di considerare come sacro dovere il favorire le industrie della loro patria per prepararne l'indipendenza economica. Essi promettono di comperare soltanto prodotti ungheresi o, in fatto di articoli che l'Ungheria non produce, quelli di qualunque altro paese, ad eccezione dell'Austria.

La candidatura di Colomanno Szell.

SAN GOTTARDO 26 (U B). Nell'odierna adunanza del partito della coalizione fu proclamato a unanimità Colomanno Szell a candidato per le elezioni parlamentari.

La lotta elettorale a Fiume.

FIUME 26 (N). Stasera, in una sala dell'Hôtel Deak, il candidato ungherese Colomano Ghiczy lesse il suo discorso-programma dinanzi a numeroso pubblico. Dopo di lui parlarono Walluschnig, Barcic, per i croati, il generale austriaco Ivanosich ed altri ancora, scagliando ingiurie e insulti contro il candidato autonomista prof. Zanella. Fra i partigiani dei due candidati avvenne uno scambio di parole, che poi sulla via degenerò in vie di fatto. Un giovanotto avendo impugnato la rivoltella contro i partigiani di Zanella, nacque un parapiglia. All'uscita dal comizio, enorme folla accolse a fischi, urla e grida di «viva Zanella», i capi e i partigiani di Ghiczy. Accorse una grossa squadra di poliziotti, con le sciabole sguainate, che caricò la folla, menando piattonate in modo brutale, sollevando vive proteste. La folla, raccoltasi in piazza Adamich, dinanzi all'Hôtel Europe, rinnovò le dimostrazioni e i fischi contro Ghiczy. La polizia, tentando di disperdere i dimostranti, accorse dalla sua abitazione il prof. Zanella, che arringò la folla, esortandola a disperdersi. La dimostrazione finì dopo le 11. Vennero fatti alcuni arresti. Il più importante punto del comizio fu quando il croato Barcic ne disse d'ogni colore contro l'Austria, e quando parlò il generale Ivanosich, inneggiando al 1848, rilevando, fra i commenti dei presenti, che gli ungheresi devono ringraziare il re, che non ha condotto l'Ungheria all'assolutismo.

Il „giudica e manda" della Germania
e il pensiero del «Times.»

LONDRA 26 (N). Come vi ho telegrafato (V. «Piccolo della Sera» di ieri) la stampa inglese ha accolto con molta soddisfazione le esplicite dichiarazioni del ministro Guicciardini al Senato. Il «Times» chiama le dichiarazioni di Guicciardini «le benvenute» e non risparmia una solenne bottata alla Germania. L'autorevole fiornale dice infatti:

Le amicizie che circondano le Potenze, siano le amicizie vecchie, come quella dell'Italia verso l'Inghilterra, siano le amicizie nuove, come quella che la Francia ha incontrato con l'Italia, lungi dall'indebolire le alleanze, hanno l'effetto di dare agli alleati maggior valore perchè queste amicizie non possono a meno che aumentare le garanzie di pace che sono lo scopo ultimo di qualunque alleanza di questo tipo. Se nella triplice vi furono ultimamente delle intransigenze e delle irrequietezze, ciò è dovuto semplicemente alla condotta della Germania ed al suo desiderio di distribuire biasimi e lodi ai suoi alleati.

Il giornale conclude dicendo di essere perfettamente d'accordo con la stampa italiana nel ritenere che senza la malattia di Bülow il telegramma dell'Imperatore Guglielmo inviato all'Austria, e che è stato la prima origine di tutti questi rumori, sarebbe stato concepito in altra forma.

L'ambasciatore Lanza.

BERLINO 26 (B). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» reca che da Roma fu annunciato a chi di spettanza che tutte le voci secondo cui l'ambasciatore conte Lanza si ritirerebbe dal suo posto sono infondate.

UN CONVEGNO
di Edoardo VII, Guglielmo II e dello czar a Darmstadt.

LONDRA 26 (N). La «Pall Mall Gazette» ha da fonte bene informata che nelle prime settimane di settembre vi sarà a Darmstadt un convegno fra re Edoardo, l'imperatore Guglielmo e lo czar Nicolò. La coppia imperiale russa abbandonerà con i figli la Russia verso la fine di agosto e farà una visita alla Corte d'Assia.

ALL'ESPOSIZIONE DI MILANO.
Alla vigilia dell'inaugurazione.

Milano 26.

(G. M.). Ancora una breve giornata e Milano vedrà coronata dal trionfo la grande impresa cui da parecchi anni, con trepida ansia lavorava. Ma il premio sarà degno dello sforzo tenace e la gloria della riuscita compenserà tutte le fatiche.

Il primo nucleo di cittadini da cui partì l'idea prima della esposizione, sbalordirà commosso alla gran fiamma d'entusiasmo accesa dalla scintilla lanciata in una ristrettissima riunione di amici. E la associazione lombarda dei giornalisti che raccolse le iniziative sorte sporadicamente allo scopo di solennizzare il traforo del Sempione può ben essere fiera dello sviluppo assunto da quell'idea iniziale.

Come la pallottola di neve rotolando pel declivio montano va diventando valanga, così quell'idea di pochi si integrò fino alla grande mostra che domani l'altro si inaugura e che sarà la sintesi di tutto il lavoro ed il pensiero umano, in questi ultimi anni, in tutti i paesi del mondo.

I continui ritardi nei lavori del Sempione, che dapprima indispettivano comitati e commissioni, non vennero per nuocere: facilitarono il successo completo e la grande estensione assunta dalla mostra.

Questi due anni di ritardo furono bene utilizzati in un'opera di febbrile e sapiente preparazione. Si ebbe modo di vagliare tutti i progetti ed i piani degli ingegneri, di reiterare i concorsi, di scegliere le buone trovate e riunirle in un progetto solo, di meditare tutti i propositi fino ad integrarli in un sicuro e grandioso programma concreto e definitivo.

Ed a Milano bisogna riconoscere - in questa come nelle precedenti esposizioni del 1881, del 1897 e del 1904 - il merito di aver condotto a fine l'impresa con le sole intime energie dei suoi cittadini, senza mendicare appoggio e protezioni allo Stato.

Il presidente del comitato esecutivo, senatore Mangili, diceva sere sono a banchetto offerto ai giornalisti: «Tutte le più grandi nazioni del mondo sono intervenute alla nostra esposizione sul semplice invito di cittadini milanesi».

Ed è vero. Furono gli sforzi tenaci dei vari comitati che condussero a così ottimo fine l'iniziativa; l'ufficiosità governativa e le convenzioni diplomatiche esularono completamente dalle trattative che preludiarono all'unanime cordiale consenso di tutte le nazioni nella festa internazionale di Milano. E la capitale lombarda è giustamente fiera di aver offerto questo nobile spettacolo di energia autoctona, specialmente in un periodo nel quale altre regioni troppo passivamente aspettano unicamente dal Governo centrale la soluzione della crisi che vanno attraversando.

Milano - prima sempre nello slancio del cuore quando si tratta di soccorrere miserie e sventure di altre città e di altri paesi - testimonia nel campo fecondo del lavoro quanto possa l'arditezza dei propositi, la fiducia nelle proprie forze, la consapevolezza delle proprie gagliarde virtù civili.

★

Gli operai addetti ai lavori della esposizione in questi ultimi giorni salirono a oltre 20 mila. L'immenso recinto della esposizione diventò come un grande falansterio internazionale in cui le forze operose di tutte le nazioni si fusero nella gara civile del lavoro fecondo. E mai più bello spettacolo io vidi di quella strana mescolanza dei più opposti tipi e delle più diverse favelle.

Gli operai milanesi, dalla chiacchiera arguta e sovrabbondante, fraternizzarono esprimendosi a gesti, coi freddi e compassati meccanici inglesi venuti a montare le macchine complicate delle mostre britanniche nelle gallerie del lavoro e della marina. Gli irrequieti francesi si americani, intorno ai cogegni metallici ruti, gli svizzeri, i belgi, gli olandesi, gli americani, intorno ai congegni metallici o assisi ai modesti deschi nelle ore dei pasti, scherzavano allegramente coi lavoratori di tutte le regioni italiane, nella letizia dell'opera che si andava compiendo sotto i loro occhi per virtù della loro fatica indefessa. Era una magnifica torre di Babele, nella quale le lingue non si confondevano ma si fondevano nello sforzo solidale e fraterno!

E con le diverse nazionalità sparirono le diversità di razza. Gli operai giapponesi, che sono numerosissimi alla esposizione, gli egiziani affaccendati a dare gli ultimi tocchi alla «via del Cairo», gli abissini del villaggo eritreo, furono accolti anch'essi come fratelli.

★

Alla febbre dell'attività subentrerà domani l'altro la febbre della folla che invaderà per la prima volta il recinto dopo la cerimonia inaugurale. E per quanto i lavori non siano compiuti, per quanto alcune gallerie debbano ancora completare le mostre causa i ritardi nell'arrivo delle merci, l'impressione sarà enorme in tutti per l'aspetto grandioso dell'esposizione per le meraviglie d'arte, di pensiero e di lavoro che essa racchiude.

Il traforo del Sempione, questa impresa colossale, questa conquista vittoriosa della civiltà non poteva avere più degna glorificazione, più superba apoteosi della esposizione di Milano.

Mentre la nostra esposizione aprirà i suoi battenti, attraverso il fianco squarciato del colosso di granito, il moto spiccherà il suo volo trionfatore, avvicinando ed affratellando le nazioni.

E dopo la lunga guerra contro la fredda ed ostile natura, la pace e l'abbraccio cordiale suggelleranno il trionfo dell'ingegno e della civiltà umana.

Il servizio militare d'onore nelle sezioni tedesche.

MILANO 26 (N). Giunsero da Berlino quaranta soldati prussiani accompagnati da due ufficiali. Era a riceverli alla stazione una rappresentanza di ufficiali del nostro presidio. I soldati presteranno servizio d'onore nelle sezioni della Germania.

La nomina di Tittoni all'ambasciata di Londra e la ferrovia etiopica.

ROMA 26 (N). A proposito delle notizie corse e pubblicate a Londra ed a Parigi che la nomina di Tittoni ad ambasciatore a Londra ha lo scopo di disfare quanto l'Italia e l'Inghilterra avevano già convenuto intorno all'internazionalizzazione della ferrovia etiopica e di rendere la nuova convenzione più favorevole alla Francia, il «Giornale d'Italia» reca che, da informazioni assunte a fonte autorevole, risulta che quelle notizie non hanno fondamento nè per il presente nè per il passato.

PER I DANNEGGIATI DEL VESUVIO.

ROMA 26 (N). Oggi il duca d'Aosta si è recato in casa di Sonnino col quale ha conferito intorno all'opera del Comitato nazionale di soccorso per i danneggiati dal Vesuvio del quale il duca è presidente. Il colloquio è durato oltre mezz'ora. Il duca è ripartito per Napoli alle 18.50.

I chimici francesi al prof. Matteucci.

ROMA 26 (N). Trecento chimici francesi venuti a Roma per il Congresso di chimica applicata, hanno inviato un telegramma al prof. Matteucci esprimendo la loro ammirazione per i servizi resi alla scienza restando al suo posto durante l'eruzione del Vesuvio.

Una conferenza a Vienna.

VIENNA 26 (N). Questa sera il prof. Buonocuore di Napoli tenne una conferenza su Ada Negri e le sue poesie a totale beneficio dei danneggiati dalla catastrofe vesuviana. Alla conferenza assistette un pubblico distinto.

L'INAUGURAZIONE
del VI Congresso di chimica applicata
a Roma.

ROMA 26 (N). Stamane nel nuovo Palazzo di giustizia fu inaugurato il sesto Congresso internazionale di chimica applicata. Il palazzo è elegantemente decorato di palme e fiori, prestano servizio d'onore i carabinieri e le guardie municipali in alta uniforme. I sovrani giungono alle 11 in carrozze di mezza gala scortate dai corazzieri. Mentre la musica suona la marcia reale la folla applaude calorosamente. Il re veste la bassa tenuta di generale; la regina indossa un abito celeste, un boa d'ermellino e un cappello di piume nere. Accompagnano i sovrani il generale Brusati, il conte Trigona e l'ammiraglio De Libero. Ai piedi dello scalone d'onore li ricevono il sottosegretario di Stato Morpurgo, il presidente del Senato, Canonico, i senatori Blaserna, Cannizzaro, il presidente del Congresso, senatore Paternò, il prefetto ed altre autorità civili e militari. I sovrani per lo scalone d'onore entrano nel grande vestibolo in fondo al quale si erge il trono reale. L'enorme sala è gremita di pubblico. Si notano tutti i delegati dei Governi esteri, molti membri del corpo diplomatico, numerosi senatori e deputati e un grandissimo numero di congressisti, signore e invitati. Appena i sovrani si sono seduti, l'assessore Persichetti, in nome del sindaco, porta il saluto di Roma ai congressisti. Ricorda la dolorosa perdita del prof. Currie e invia, applauditissimo, riverenti saluti alla sua memoria. Indi il senatore Paternò pronuncia, fra gli applausi, il discorso inaugurale. Prende poi la parola il ministro Boselli, pure salutato da vivi applausi. Otto Witt, presidente del quinto congresso di chimica, porta un saluto ai membri del comitato, altrettanto fanno Moissau, per la Francia, Tilden per l'Inghilterra, Sstwald per la Germania, Donati per l'Austria-Ungheria, Jakovine per la Russia, Ledoux per gli Stati Uniti, Piverna per la Spagna, Prevost per il Belgio, Lavalle per l'Argentina, Wyomann per l'Olanda, Lunge per la Svizzera.

Il presidente Paternò ringrazia i vari oratori esteri per le parole gentili verso l'Italia e il ministro Boselli, in nome del re, dichiara aperto il Congresso. La folla applaude e grida: Viva il re! Alle 12.35 i sovrani, al suono della marcia reale e fra gli applausi della folla, lasciarono il Palazzo di giustizia.

ROMA 26 (N). Al Congresso internazionale di chimica partecipano i prof. Giulio Baschiera e Giulio Morpurgo di Trieste.

L'incubo del 1° Maggio a Parigi.

PARIGI 26 (N). Nella popolazione di Parigi e specialmente tra le classi facoltose si manifesta una viva inquietudine causata dalla crescente agitazione a favore dello sciopero. In certi quartieri i negozianti hanno deciso di non aprire le botteghe il primo di maggio. I macellai, i fornai e altri fornitori hanno consigliato i loro clienti a provvedersi del necessario al 30 aprile, perchè il 1. maggio nessuno oserà opporsi agli scioperanti.

Il Governo ha adottato vasti provvedimenti per il mantenimento dell'ordine. Secondo il «Figaro», la guarnigione di Parigi, che conta 15.000 uomini, verrà rinforzata con oltre 6000 uomini di cavalleria e 20.000 di fanteria. Le truppe sono tolte alle guarnigioni dell'ovest e del centro e sono già in parte arrivate a Parigi.

Il «Gaulois», commentando le parole di Clémenceau ai capi della Lega operaia, osserva che quelle frasi non sono a posto in bocca di un ministro. Quando si ha il compito di tutelare la tranquillità pubblica non si deve - scrive il giornale - entrare in discussione con coloro che vogliono fare le barricate.

Lo sciopero generale
proclamato dalla Confederazione degli operai.

PARIGI 26 (B). Il comitato della confederazione generale degli operai fece affiggere oggi i proclami per le progettate dimostrazioni del primo maggio, nei quali si dice che la propaganda per le ta agli operai del sindacato di attuare otto ore di lavoro è finita, e che ora spetquesto postulato. Per giungere a ciò è necessario lo sciopero generale. In vari quartieri della città i negozianti decisero di tener chiusi il primo maggio i loro negozi, poichè anche gli operai disposti a lavorare non potranno opporsi alle deliberazioni degli scioperanti.

Frattanto gli scioperi parziali continuano senza incidenti. Le corporazioni dei tipografi e degli orefici, riunitesi stasera, deliberarono di persistere nello sciopero. Molte riunioni si tengono stasera da altre corporazioni, ma tutte al solo scopo di accordarsi sulla manifestazione del primo maggio.

Imponenti misure preventive.

PARIGI 26 (N). Ecco le principali disposizioni prese dalla prefettura di polizia per la tutela dell'ordine pubblico a Parigi: Ogni manifestazione, assembramento o corteo sulla pubblica via saranno formalmente vietati e immediatamente dispersi. Grida, canti e qualsiasi vociferazione sarà subito repressa, nè sarà permesso lo spiegamento di alcuna bandiera o insegna. Inoltre i punti strategici, cioè le piazze ed i crocicchi saranno occupati militarmente. I grandi stabilimenti dello Stato, le Banche, gli edifici nazionali e i luoghi di riunione pubblica saranno custoditi dalla polizia, per rinforzare le forze della quale il prefetto Lépine fece appello all'autorità militare che mise a sua disposizione trentamila uomini ripartiti in varie caserme di Parigi. Il prefetto, che assume la responsabilità dell'ordine a Parigi sarà il solo ad avere la direzione delle forze pubbliche; darà lui le istruzioni agli agenti di polizia e ai comandanti dei reparti militari. Particolare sorveglianza si eserciterà sulle condutture d'acqua, di gas e luce elettrica. Otto squadroni, attualmente in servizio nel Pas de Calais, stanno per dirigersi a Parigi. Il dodicesimo dragoni arriverà domani, come pure il dodicesimo e ventesimo cacciatori a cavallo. Tutte queste truppe a cavallo saranno accasermate nella galleria delle macchine e in varie caserme della guardia repubblicana, tutte congiunte telefonicamente alla caserma centrale situata nel quartiere della Borsa. Malgrado queste disposizioni continua nella popolazione - come vi telegrafai - un panico altrettanto ridicolo quanto ingiustificato. Lo spavento arriva fino al punto che molte persone si recano a ritirare i loro depositi dalle Banche per salvarli ignorasi dove.

Le precauzioni degli imprenditori. Gli industriali da Fallières.

PARIGI 26 (B). Il comitato degli imprenditori votò nella sua radunanza di iersera un milione di franchi per i processi a cui dovessero eventualmente sottostare i principali che volessero licenziare i loro operai per lo sciopero del 1. maggio.

PARIGI 26 (B). Ieri nel pomeriggio il presidente Fallières ricevette i rappresentanti dei grandi industriali, i quali deplorarono la difficilissima situazione creata loro dall'agitazione del sindacato operaio.

Gli scioperi nel Nord.

VALENCIENNES 26 (B). Nel dipartimento del Nord si riprende lentamente il lavoro. Quasi tutti gli operai metallurgici sono ritornati al loro posto. Il lavoro fu ripreso non soltanto nelle miniere custodite dalla truppa, ma anche in altre miniere. L'agitazione è scemata. Il circondario presenta il suo aspetto normale. La scorsa notte furono arrestati nel terzo pozzo a Lievin 17 operai. Anche nel dipartimento di Pas de Calais il numero degli scioperanti va diminuendo.

Industriali tedeschi contro la festa del primo maggio.

MAGDEBURGO 26 (N). Il «Magdeburger General Anzeiger» reca che quasi tutti i sindacati industriali della Germania settentrionale, che occupano complessivamente circa 60.000 operai, hanno deliberato di licenziare il 2 maggio tutti gli operai che avranno fatto festa il 1. maggio.

La dieta ai deputati al „Reichstag" germanico.

BERLINO 26 (B). Il «Reichstag» discusse oggi il progetto delle diete ai deputati.

I socialisti, il partito popolare indipendente e i polacchi parlarono contro, gli altri partiti in favore.

Il conte Posadovski, segretario di Stato, dichiarò che i Governi nel presentare il progetto dell'indennità ai deputati partirono dal convincimento che la legge debba essere tale da guarentire che in futuro la Camera sia in numero legale.

Il progetto fu trasmesso a una commissione.

ESPOSIZIONI E MOSTRE
nel mezzogiorno d'Italia.

MESSINA 26 (N). Per iniziativa della locale associazione della stampa si è costituito un comitato per promuovere una esposizione a Messina nel 1910. Fanno parte del comitato diverse classi di cittadini sotto la presidenza di Nicola Fulci.

ROMA 26 (N). Al 2 maggio a Brindisi si inaugurerà l'esposizione dei vini e degli olii. Al 5 maggio a Lecce una mostra zootecnica. Alle due feste si recheranno i sottosegretari di Stato Chimienti e Ottavi.

Cardinali a pranzo da un ambasciatore accreditato presso il Quirinale.

ROMA 26 (N). Il «Giornale d'Italia» reca: Oggi l'ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale ha offerto un pranzo a mons. Ireland, vescovo di Minneapolis. Al pranzo intervennero anche i cardinali Vannutelli, Satolli e Martinelli. Dopo il pranzo si tenne circolo cui prese parte anche il cardinale Mathieu. Il giornale osserva che, dopo il 1870, è questo il primo caso che cardinali italiani assistano a ricevimenti o pranzi dati da ambasciatori stranieri accreditati presso il re d'Italia.

Per la composizione del nuovo Gabinetto serbo.
Re Pietro caduto da cavallo.

BELGRADO 26 (N). La decisione sulla composizione del ministero fu aggiornata a domani, perchè gli inviati a Roma e Parigi ed il dott. Zivkovich che si trova presso la figlia a Zurigo, dei quali Pasich vuole assicurarsi la collaborazione, arriveranno qui appena domani. Si crede che Pasich non riescirà nel suo intento di indurre questi uomini politici ad entrare nel nuovo Gabinetto.

Re Pietro cadde stamane da cavallo, ma non ne riportò ferite, cosicchè potè poi continuare a concedere udienze.

I congiurati. - Smentite ufficiali.

BELGRADO 26 (Ufficiale). La notizia dell'Agenzia «Laffan» riportata da alcuni giornali di Vienna e di Berlino, circa le dimissioni di settanta congiurati, non corrisponde affatto alla verità.

BELGRADO 26 (Ufficiale). Le notizie da Vienna pubblicate nelle ultime due settimane in vari giornali esteri, secondo cui la situazione in Serbia sarebbe criticissima, i congiurati avrebbero intenzione di costringere re Pietro ad abdicare per mettere sul trono il principe Giorgio, amico dei congiurati, e la gendarmeria sarebbe stata chiamata dalla provincia per difesa del re a Belgrado, sono invenzioni così assurde, da non meritare nemmeno attenzione.

L'incidente anglo-turco.
I rinforzi inglesi in Egitto.

CAIRO 26 (N). La situazione provocata dall'incidente di Akaba si acuisce sempre più. Il Governo sembra essere risoluto a rappresaglie le quali si farebbero sentire pure al Cairo. Certi giornali appoggiano energicamente la politica del Kedivè. Dalla provincia giungono notizie di una certa effervescenza e di singoli incidenti, come l'allontanamento di alcune pietre di confine su una delle quali p. e. era anche scolpito il nome del Kedivè. Questo procedere delle truppe turche minaccia di rendere più complicata la situazione.

CAIRO 26 (Reuter). Una batteria di artiglieria inglese a cavallo ebbe ordine di partire subito per l'Egitto. Così le tre compagnie di fucilieri che oggi si trovano a Creta; esse saranno sostituite con truppe inviate da Malta.

LONDRA 26 (B). L'ufficio della guerra comunica che la voce della promulgazione di un decreto di mobilitazione per la prima divisione del corpo di esercito di Adelvshot è infondata.

Le tumultuose elezioni per la Duma a Varsavia.

VARSAVIA 26 (N). Le elezioni dei fiduciari proseguirono fino a ieri alle 2 pom. con un'affluenza addirittura colossale, poi con maggiore calma. Si calcola che abbia votato il 70 per cento degli elettori. Non si può ancora conoscere il risultato in cifre, ma è probabile la vittoria dei nazionali-democratici. Nelle vie avvennero parecchi conflitti sanguinosi, particolarmente nel ghetto. Gli ebrei accorsero in massa alle urne e riuscirono vittoriosi in cinque collegi.

VARSAVIA 26 (B). Nell'odierna elezione dei fiduciari per la Duma dell'impero vinse la lista del partito polacconazionale-democratico. Sessanta elettori eletti appartengono al partito nazionale-democratico e 20 al partito degli ebrei.

Lo sciopero della fame dei detenuti politici.

BERLINO 26 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Mosca: I detenuti politici hanno deciso di riprendere lo sciopero della fame, perchè la direzione delle carceri, col pretesto che essi tenevano conversazioni sconvenienti dalle finestre fece inchiodare le finestre e collocare in ogni cella un soldato di guardia. I detenuti sono eccitatissimi per queste misure; molte finestre furono mandate in pezzi.

Espulsione di giornalisti esteri.

BRESLAVIA 26 (N). I giornali hanno da Pietroburgo che il Governo russo ha espulso 12 corrispondenti di giornali esteri, per alto tradimento e diffusione di notizie false. Si annunziano come prossime anche altre espulsioni di stranieri.

Un presunto complice della rapina di Mosca.

BERNA 26 (N). Il Governo russo chiese dal consiglio federale l'estradizione del russo Belzo, arrestato a Zurigo, il quale avrebbe partecipato al furto in danno della Società di credito mutuo commerciale. Trattandosi di delitto comune l'estradizione sarà accordata certamente.

A SAN FRANCISCO.
L'ultima scossa.

SAN FRANCISCO 26 (B). Il governatore accordò che l'assemblea legislativa di California si riunisca a sessione straordinaria per approvare le contribuzioni dell'amministrazione cittadina per la ricostruzione della città.

Il terremoto di ieri ha abbattuto molti camini. Una donna rimase uccisa nella sua cucina. La commissione d'approvvigionamento riceve viveri in tanta quantità, che riesce difficile di preservarli tutti dalla putrefazione. Il borgomastro ordinò che i membri del cosidetto comitato superiore di vigilanza, siano disarmati, in qualsiasi luogo si incontrino, e in caso di resistenza, fucilati.

LONDRA 26 (N). La scossa di terremoto avvenuta ieri a San Francisco fu avvertita pure ad Oakland ed a Berkeley. Appena fu revocata la proibizione di recarsi a San Francisco, si riversò nella città distrutta una fiumana di forestieri in cerca di reliquie della catastrofe rivolgendosi particolarmente nel quartiere cinese.

Il conflitto turco-persiano s'inasprisce.

COSTANTINOPOLI 26 (N). Il conflitto turco-persiano si inasprisce sempre più. Si teme che il sultano, il quale ha già respinto due volte le deliberazioni del Consiglio dei ministri in favore della Persia, non ceda a malgrado dell'intervento dell'Inghilterra e della Russia e che quindi, non tollerando la Persia una umiliazione, ne nascano nuove complicazioni. Tuttavia non si crede che l'incidente provocherà la guerra.

Il prestito russo.
In Austria.

VIENNA 26 (N). La «N. Fr. Presse» reca che in Austria la quota di prestito russo fu coperta oltre due volte. Questo risultato supera le aspettative. Desta sorpresa la scarsa partecipazione dei circoli czechi, come in genere della provincia. Per conto di committenti si fecero su questo mercato relativamente poche sottoscrizioni; invece è notevole la partecipazione dei paesi balcanici.

In Francia.

PARIGI 26 (N). Come era da prevedersi la sottoscrizione del prestito russo ebbe in Francia un successo straordinario. Benchè non si possa ancora valutare esattamente il risultato della sottoscrizione, pure si crede che il prestito sia stato coperto venti volte.

In Inghilterra.

LONDRA 26 (B). La parte inglese del prestito russo è sottoscritta. Le liste furono chiuse.

La nona giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 26 (N). Nonostante la pioggia durata tutto il pomeriggio, un pubblico abbastanza numeroso assistette oggi alla nona giornata di corse al trotto, all'ippodromo di Turro milanese.

Premio Mantova (Handicap), lire 1000, per cavalli nati ed allevati in Italia, di 3 anni e oltre, vincere due prove, distanza minima 1609 m., massima 1800. Dodici iscritti, sei partenti. La prima prova è vinta da «Montale», in 2'35"3/5; secondo «Blanc»; terzo «Zolfanello». Nella seconda prova giunge primo «Zolfanello», in 2'34"; secondo «Fato». Gli altri squalificati per andatura irregolare. La terza prova è pure vinta da «Zolfanello», in 2'34", al quale sembra si confaccia molto il terreno pesante; secondo «Nizzardo», e gli altri squalificati.

Premio Torino, lire 2000 (Handicap), per cavalli di 3 anni e oltre, d'ogni paese, vincere due prove. Distanza minima 1609 m., massima 1800. Sette iscritti, cinque partenti. Nelle due prove giunge primo «Miss Sidney», in 2'20"4/5 e rispettivamente in 2'21"4/5. Secondo nella prima e seconda prova rimase «Vandalo II»; «Darling-Girl» giunse terza nella prima prova, venendo poi squalificato nella seconda insieme agli altri, tutti per andature irregolari.

La corsa più importante della giornata doveva essere quella di Consolazione, lire 3000, dei premi d'allevamento, per i puledri e puledre rimasti iscritti ai grandi premi d'allevamento della presente riunione. La mancanza di «Meneghino», «Impero», «Caos» e «Nafta», vincitori dei grandi premi, sminuì l'interesse. La corsa era a vincere due prove, distanza minima 1609 m. Dei 16 iscritti, dieci partecipano alla corsa, che in ambedue le prove è vinta da «Bosforo», in 2'40"4/5 nella prima, e 2'40"1/5 nella seconda. «Domerina», «Charming-Captain», «Nanà» e «Cleopatra» seguono in quest'ordine nella prima prova. «Charming-Captain», «Lohengrin-Carpi», «Cleopatra» e «Nanà» giungono in quest'ordine nella seconda prova.

Premio Congedo, lire 1000 (Handicap), ultima corsa della giornata. Prova unica, distanza minima 2413 metri. Su 14 iscritti, sei partenti. Giunge ottimo primo «Dewet», in 3'57"1/5, partito a 2533 m.; secondo «Frejus», partito a 2593 m.; terzo «Baldovino», partito a 2413 m.; quarto «Belfounder», partito a 2493 m.

CRONACA LOCALE

UN DOCUMENTO ELOQUENTE

Giorni or sono ci venne offerta nuova occasione di mostrare quante ingiustizie dovrebbero riparare gli slavi in Dalmazia di contro agli italiani prima di chiedere l'arrendevolezza di questi ultimi di fronte a croati e a sloveni della nostra Regione. E pochi giorni prima accennavamo alla scuola italiana di Spalato per mettere in luce la contraddizione in cui si poneva il Governo vietando al Comune di Trieste di istituire una scuola italiana necessaria, mentre in Istria a sua volta impone una scuola croata dove già ne esistono due senza le premesse di legge, dimentico che a Spalato si attende indarno l'uguale energia del Governo per la istituzione della scuola italiana, riconosciuta indispensabile da tutti i tribunali supremi dello Stato e negata pertinacemente dalla maggioranza croata di quella Dieta provinciale.

Ed ecco che nel verbale dell'adunanza testè tenuta da quel gruppo della Lega Nazionale troviamo la cronaca dolorosa delle vicende attraverso a cui passò la controversia per la scuola italiana di Spalato, cronaca che dettata senza apparato di eloquenza, col solo sussidio dei fatti dall'on. Salvi costituisce invero un documento eloquente specie nelle attuali contingenze politiche e parlamentari.

A Spalato, città marinara e commerciale, fino all'anno 1882 le scuole elementari, maschile e femminile, erano, fuorchè nei sobborghi, italiane.

In tali scuole alla italiana venne sostituita la croata quale lingua d'insegnamento. Poichè si ebbe subito a risentire la ingiustizia e presto il danno, una prima domanda per il ripristinamento d'una scuola elementare italiana venne presentata da alcuni cittadini alla autorità scolastica provinciale il 30 agosto 1886. Vi era unita una distinta di 105 fanciulli obbligati per disposizione di legge alla frequentazione scolastica e privi della possibilità di ottenere la relativa istruzione nella lor lingua materna, come garantiscono le leggi fondamentali dello Stato.

Il Consiglio scolastico provinciale respinse tale domanda con decisione 3 marzo 1888.

Il 16 maggio 1893 vennero rivolte allo stesso consiglio altre due istanze chiedenti la istituzione di scuole italiane. Eran firmate da 119 cittadini e portavano l'elenco di 76 fanciulli e di 73 fanciulle di famiglie italiane obbligati alla frequentazione scolastica. Le due istanze giacquero senza risposta fino al 22 novembre 1894 e vennero licenziate in tal giorno. I petenti interposero ricorso al ministro dell'istruzione che con dispaccio 12 giugno 1895 ebbe ad annullare la decisione di prima istanza per difetto di procedura.

Esauriti altri rilievi, il Consiglio scolastico provinciale tornò a pronunziarsi il 20 febbraio 1896, respingendo ancora una volta la fatta domanda. Venne innalzato altro ricorso al ministero che in data 5 agosto 1896 n. 13641 ebbe ad accoglierlo riconoscendo «sussistenti fuori di dubbio «le condizioni richieste dalla legge per «la istituzione di una scuola popolare «italiana a Spalato».

Con ciò gli italiani di Spalato ottennero un segnalato trionfo sul campo del diritto. La pertrattazione avea durato tre anni, durante i quali eran state inviate parecchie dozzine di memoriali e sollecitatorie.

Contro la decisione del ministero la Giunta provinciale della Dalmazia interpose reclamo al supremo Tribunale amministrativo. Tale reclamo venne respinto.

Frattanto la maggioranza croata della Dieta, nella seduta del 10 febbraio 1897, cassava senz'altro dal preventivo la posta, stanziata dal Consiglio scolastico provinciale in ordine alla decisione ministeriale per la scuola italiana di Spalato. Dinanzi a questo atto di violenza i deputati italiani deposero i loro mandati.

L'anno scolastico 1897-98 fu aperto senza che l'autorità scolastica governativa provvedesse alla attivazione della scuola giusta l'ordine del Ministero. Bensì, la autorità stessa impetì il fondo provinciale dinanzi al Tribunale dell'Impero per il pagamento dell'importo dovuto per la scuola italiana di Spalato.

Il Tribunale dell'impero pronunciò sentenza il 18 ottobre 1898 e trovò di distinguere fra quelle spese per le quali la Dieta crea il titolo ed è quindi arbitra di votare o meno, e quelle altre per le quali - come nel caso soggetto - le spetta solo l'esame del conteggio e la determinazione della cifra. Giudicò quindi dovere il regno di Dalmazia sostenere le spese per la scuola italiana di Spalato; la dimanda però del governo per il pagamento d'una concreta cifra venne respinta non essendo stata aperta, di fatto, la scuola stessa, mentre, per il rifiuto del fondo provinciale, le relative spese avrebbero dovuto venir «antecipate» dai mezzi dello Stato.

Ma dopo ciò, nè nel successivo anno scolastico 98-99, nè più mai in appresso l'Autorità scolastica governativa corrispose al proprio dovere!

Fu la «Lega Nazionale» che ha dovuto supplire a tutto ed a tutti. Per iniziativa del gruppo di Spalato era stata promossa nel 1898 la vitale questione. La trattazione costituirà - disse l'on. Salvi - un giorno una delle fonti più curiose e più classiche a conoscere la strabiliante anormalità di condizioni in cui versò il nostro paese, e contemporaneamente la prova più valida della nostra costante, tenace, e sia anche detto generosa lotta per il diritto!

La «Lega», riattivando dunque il primo mezzo di conservazione nazionale, aprì una sua scuola elementare italiana il 9 ottobre 1899, per maschi, e di una sola classe; ma già l'anno successivo dovette essere elevata a scuola di due classi, e progressivamente, senza altro indugio, a scuola completa, cioè di quattro classi, comprendenti sei anni scolastici.

Poichè la patriottica sollecitudine sarebbe stata incompleta senza provvedere alla istruzione anche delle bambine, la «Lega» con l'inizio dell'anno scolastico 1903-04, sebbene aggravata dal precedente ingentissimo impegno morale e finanziario, commise la nobilissima audacia di aprire a Spalato anche una scuola femminile, che nell'anno successivo venne portata a scuola di due classi.

La scuola maschile annovera oggi 152 scolari; la femminile 107 scolare.

Se ne può dedurre che se non forse già il primo, Spalato occupa un posto assolutamente emergente fra tutti i gruppi della «Lega», dando un contingente d'alunni che o supera o sta a paro a quello delle più frequentate scuole della regione Giulia. Ciò che dimostra che in nessun luogo delle cinque provincie, la necessità della scuola italiana era più giustificata che a Spalato.

Ma intanto il Governo neppur si sogna di dare ascolto e concreta attuazione a tutte le decisioni supreme e la Dieta dalmata è lasciata tranquilla. Il documento offertoci da Spalato, dev'essere messo in serbo per ogni evenienza futura nella quale, trattandosi di scuole non italiane, non fosse uguale lo svolgimento della controversia di fronte a Diete o Comuni italiani.

CONSIGLIO COMUNALE.

Il Consiglio municipale è convocato a seduta per questa sera alle 7 col seguente ordine del giorno:

1. Lettura dei P. V. della II e della III seduta pubblica; 2. Nomina della Delegazione municipale; 3. Nomina: a) della Commissione di finanza, b) all'istruzione pubblica, c) giuridica, d) alle pubbliche costruzioni, e) all'igiene, f) al commercio, industria ed agricoltura, g) all'anagrafe, h) agli oggetti militari, i) di sorveglianza del civico Monte di pietà, l) di sorveglianza ai pubblici passeggi, m) ai provvedimenti d'acqua, n) ai provvedimenti contro gl'incendi, o) del Curatorio del civico Museo d'antichità, p) del Curatorio del civico Museo di storia naturale, q) del Curatorio della Biblioteca civica, r) del Consiglio direttivo dell'Istituto comunale per abitazioni minime, s) della Giunta di sorveglianza dell'Ufficio comunale di mediazione del lavoro.

Per la morte di Matteo Campitelli.

La Delegazione municipale, raccolta d'urgenza a seduta ieri a mezzodì per deliberare sulle onoranze da rendere alla memoria di Matteo Campitelli, ha adottato d'inviare le condoglianze della Città al podestà di Rovigno e alla Giunta provinciale dell'Istria, di deporre sul feretro una ghirlanda e d'incaricare l'on. Ravasini di rappresentare il Comune ai funerali.

Furono quindi spediti i seguenti dispacci:

«Giorgio Candussi-Giardo, podestà Rovigno. Costernata all'annunzio non atteso della grande perdita fatta dalla consorella Rovigno, dalla intera provincia, la Delegazione municipale, convocata d'urgenza, mi incaricò di esprimere a Lei e ai cittadini tutti di codesta cara città le profonde sincere fraterne condoglianze della città di Trieste. - Venezian, vice-presidente».

«Alla Giunta provinciale dell'Istria, Parenzo. La Delegazione municipale, convocata d'urgenza al tristissimo annunzio della morte di Matteo Campitelli, intemerato patriota, già capo benemerito dell'amministrazione provinciale, m'incarica di esprimere alla provincia sorella l'immenso cordoglio della città di Trieste per la grande perdita e la sua partecipazione viva al lutto istriano. - Venezian, vice-presidente».

★ Furono inviati anche i seguenti dispacci:

«Municipio, Rovigno. Partecipando al lutto per la gravissima perdita illustre uomo di cui sempre ammirai il patriottismo e le doti personali, invio profonde sincere condoglianze. Avv. Sandrinelli».

«Giunta provinciale, Parenzo. Accolga sincere profonde condoglianze per la dipartita di colui che per molti anni onorò con le sue doti e patriotticamente resse provincia. Avv. Sandrinelli».

«Municipio, Rovigno. - Sinceramente commosso perdita illustre cittadino del quale nella intimità di lunga affettuosa amicizia onorai sempre alto patriottismo e schietta bontà d'animo, mi unisco lutto fratelli rovignesi con sincera profonda condoglianza. Avv. Venezian».

«Giunta provinciale, Parenzo. Prego accogliere mia profonda condoglianza perdita illustre cittadino che fu vero decoro del reggimento provinciale ed impersonò per lunga età la tradizione del patriottismo istriano. Avv. Venezian».

★ L'Associazione Patria ha incaricato l'avv. Vittorio Depiera di Rovigno di rappresentarla ai funerali dell'on. Campitelli ed ha inviato al podestà di Rovigno il seguente telegramma:

«Associazione Patria partecipa al grave lutto dell'Istria che perde in Matteo Campitelli il venerato patriota, lo strenuo difensore dell'italianità di queste terre».

★ Abbiamo da Rovigno:

La notizia della morte del nostro illustre concittadino giunse ai più assolutamente inaspettata. Infatti, non più tardi di domenica, l'on. Campitelli fu visto in piazza fino a tarda ora della sera, dotato della solita vivacità e del solito buon umore. La città è costernata per la perdita di questo vegliardo, che a lei dedicò tutto se stesso, che l'amò da innamorato, che le fece tanto del bene.

Nel suo testamento, dopo aver disposto della sostanza lasciatagli dalla sua defunta moglie a favore dei congiunti di essa, istituì erede della sostanza propria - che però non è di entità troppo rilevante - il Comune di Rovigno, con l'obbligo di pagare alcuni legati e rendite vitalizie, e di iniziare con il rimanente un fondo per l'istituzione in questa città di una scuola media, preferibilmente di un ginnasio-reale superiore.

Dall'edificio del Municipio sventola la bandiera abbrunata. I funerali, che avranno luogo domani venerdì a ore 4 pom., saranno fatti a spese del Comune.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto senatore Matteo Campitelli, dai nipoti Eugenio ed Emmelia Fortuna cor. 15; dai nipoti Pia e Mario Gmneiner cor. 20; dall'ing. Michele Bussi cor. 20; dalla signora Orsola ved. Bussi cor. 20; dal sig. Leopoldo Vianello cor. 30.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Parenzo, ci pervennero:

Dai bambini Enea, Maria Pia e Cecilia de Sincich cor. 20, in morte del loro adorato cuginetto Antonio Parenzan, morto ieri a Pirano.

— Alla Direzione Adriatica della Lega nazionale pervennero cor. 4 dal barone Giuseppe de Wiederkehr di S. Giacomo, per onorare la memoria del sig. Antonio Illich, decesso a S. Giovanni della Brazza.

Per i danneggiati dall'eruzione del Vesuvio. A favore delle disgraziate popolazioni della regione vesuviana ci furono rimesse le seguenti offerte:

Figli di G. H. Costi	cor.	200.—
Municipio di Capodistria	»	100.—
Allieve IV B della scuola «azzurra»	»	25.—
Gius. de Savorgnani e famiglia (Cormons)	»	10.—
Franc. Conigliaro	»	10.—
Anna e Nucci Bednar	»	10.—
Arturo Vidali	»	5.—
Luigi Pitacco	»	2.—
Giuseppe Screiner	»	2.—
Alfredo Reschini	»	2.—
Civanzo d'una ghirlanda	»	2.—

Da Montona.

don Angelo can. Palaoro	cor.	20.—
Giovanni Corazza	»	10.—
Angelo Corazza	»	6.—
Pia Lius	»	10.—
Antonio Corazza	»	10.—
Antonio Agostinelli	»	1.—
Dionigi Ussai	»	15.—
Giovanni Delcaro	»	3.—
Ermanno Ermani	»	1.—
Matteo Bottizer	»	1.—
Francesco Tavolato	»	1.—
Pietro Franco	»	1.—
don Adamo Zucchelli	»	1.—
Domenico Franco	»	1.—
Luigi Mladossich	»	1.—
Giovanni Plazzer	»	1.—
Antonio Ghersa	»	2.—
Pietro Iurza	»	1.—
Luciano Zanlucchi	»	1—
Matteo Belletich	»	2.—
Giuseppe Diviach	»	2.—
Emilio Czastka	»	5.—
Giovanni Mladossich	»	1.—
Pasquale Fornasaro	»	10.—
N. Rocco	»	1.—
Matteo Giacaz	»	1.—
Antonio Mantovan	»	1.—
Giorgio Chiurco	»	1.—
Maria Bressan	»	1.—
Pietro Mladossich	»	—.30
Enrico de Bartolomei	»	2.—
L. Cassano di Giov. Batt.	»	1.—
N. N.	»	2.—
Giuseppe Rabusin	»	2.—
don Giovanni can. Majer	»	2.—
Domenico Sillich	»	1.—
Giuseppe Privileggi	»	1.—
dott. Angelo Corazza	»	5.—

Da Parenzo.

Primo molino a cilindri	cor.	10.—
Pietro Gonano	»	1.—
Antonio Dari	lire	5.—
Andrea Cosmini	cor.	2.—
Antonio Signorini	»	1.—
Marcello Ugo	»	1.—
Marquardo Bradamante	»	1.—.
Vincenzo Bottiglieri	»	1.—
Angelo Marzocchelli	»	2.—
Francesco Luches	»	5.—
Pietro Vezzil	»	1.—
Renato Fonzari	»	1.50
dil. F. G.	»	9.—
Ermenegildo Borsiglau	»	2.—
Ric. Parladori	»	1.—

Assieme corone 534.80 e lire 5. Precedentemente raccolte cor. 12.351.88 e lire 300.20. Totale 12.886.68 e L. 305.20.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della per la nomina d'un assessore presso l'i. r. terrà domani alle 6.30 pom.: 1. Lettura del protocollo 9 aprile 1906; 2. Comunicazioni; 3. Nomina di un membro nella Commissione ai trasporti; IV. Proposte per la nomina d'un assessore presso l'i. r. Governo marittimo; V. Riferta della Commissione per lo studio del regolamento sugli emolumenti, del regolamento pensioni e del regolamento di servizio per il personale della Camera.

Alla Società di Minerva si presenterà oggi un conferenziere nuovo alla cattedra: il dott. Spartaco Muratti, che però non è nuovo all'arringo letterario, nel quale si affermò, fra altro, con un volume di versi avvolto nel mistero del pseudonimo. L'egregio dott. Muratti leggerà sul tema: «Un cantuccio d'Arcadia».

La morte del cav. de Kindinger. E' morto ieri, per malattia che ne minava da tempo la esistenza, il dott. Leopoldo cav. de Kindinger, presidente del locale Tribunale d'appello a riposo.

Il defunto era una delle personalità più specchiate che sieno mai passate attraverso i dicasteri dello Stato nella nostra città. Il cons. intimo de Kindinger era a capo della nostra amministrazione giudiziaria dal 1896 col breve intervallo durante il quale nel 1899 tenne il portafoglio della giustizia in quel ministero Clary, al quale anch'egli, nato a Milano, aveva contribuito a procurare il nomignolo di «ministero italiano».

Giurisperito di profonda dottrina e di rara intuizione pratica, il cav. de Kindinger era largamente apprezzato. Amante della lingua e della cultura italiana, schivo da ogni tendenza politica, desideroso soltanto di preservare le aule della giustizia da ogni infiltrazione di lotte nazionali, tenne lontana dal suo dicastero, per quanto gli fu possibile, la politica. E se anche il tempo del suo regime non andò scevro da nomine e da innovazioni lesive del carattere italiano del nostro foro, tutto nè proveniva da sua iniziativa nè aveva il suo concorso.

Per gli impiegati fu sempre più che superiore, amico: lavoratore indefesso, diede sempre a tutti nobile esempio di abnegazione nell'esercizio delle sue mansioni. Dopo oltre cinquant'anni di servizio attivo, solo la malattia ormai aggravantesi lo indusse a chiedere il pensionamento che ebbe appena poco più di un mese fa.

Il presidente de Kindinger lascia anche a Trieste grata memoria di sè in tutti.

Le trattative fra il Governo e il Lloyd. Abbiamo da Vienna, che sono giunti colà il presidente del Lloyd, Becher, il direttore generale Frankfurter e il comm. Vivante, membro del Consiglio d'amministrazione, per riprendere le conferenze per il nuovo contratto lloydiano. Siccome non restano da appianare che alcune controversie di minore importanza, non è escluso che ancora in questa settimana si raggiunga l'accordo perfetto riguardo a tutto il contratto. Pare finora assicurata la concessione d'una anticipazione da parte dello Stato nell'importo di 7 milioni e mezzo di corone.

Per la canalizzazione della città e il provvedimento d'acqua. L'ing. Picciòla ci prega di rilevare che nell'adunanza intersociale tenutasi l'altra sera per iniziativa della Società d'Igiene sui problemi della canalizzazione e del provvedimento d'acqua, egli non ebbe a dire che in ogni modo prima che alla fognatura della città si dia mano all'acquedotto, ma propose invece che «dato che la nuova fognatura non potrà agire senza il sussidio di un nuovo acquedotto, prima di por mano ad essa sia accertata la costruzione del secondo acquedotto».

La «Giovine Trieste». Stasera ad ore 8.30 si terrà nei locali sociali una riunione dei soci.

Il torneo internazionale di scherma. Ci avviciniamo al forte e gentile avvenimento di maggio.

Vi si prepara la nostra Società di scherma; ma lo attende con interesse la città intera. Alla quale piace rievocare, in questa vigilia d'armi, tutta la tradizione bella che associa valorosamente il suo nome ai fasti della spada e della sciabola nei decenni trascorsi: onde Trieste in qualunque momento sarebbe tenuta degna di convocare le migliori lame del mondo a torneo; e quando anche non vi fosse l'occasione solenne di celebrare il venticinquesimo anno d'esistenza della sua Società d'armi, che le fè tanto onore.

Chi non risponderebbe ad un appello di Trieste, che alle gare internazionali d'ogni paese mandò sempre campioni disciplinati alla più elegante forma di loro forza e di loro maestria, cultori d'armi appassionati, che ci tornarono coperti d'onore? Per gli schermidori di Trieste, Angelo Segrè, a Milano, nel 1881, riusciva fra i tre primi dilettanti premiati con medaglia d'oro; una squadra agguerrita, dove erano i Garavini, i Rovis, i Minas, i Comas ed altri, conquistava al torneo di Praga tutti i primi premi; un drappello gagliardo e cortese, nel quale vediamo il Pallich, il Liebman, lo Schiavon, i Perco, i fratelli Carniel ed altri ed altri valenti, spiccava or qua or là l'uno o l'altro dei suoi a tener alto il nome della scuola d'armi triestina, mentre il conte Francesco Sordina, che presiede la nostra Società di scherma, si levava a tale potenza da non avere avversari che tra i più forti maestri d'Europa.

E quale scuola, mercè il nobile amor proprio del sodalizio che compie i suoi venticinque anni! Fra i maestri, vi troviamo Salvatore Arista, il vincitore del torneo di Torino; vi troviamo Luigi Barbasetti, vincitore d'un torneo di Venezia; vi troviamo infine il Tagliapietra, vincitore in mezza dozzina di tornei, da Venezia a Roma, da Padova a Cremona, e vincitore dell'invincibile mancino Rue nel «match» franco-italiano di Parigi: i nomi migliori della scherma italiana nell'ultimo quarto di secolo.

Trieste adunque è ben degna dell'importante avvenimento cavalleresco che sta per inquadrarsi nel nostro mese di maggio; la Società di scherma, decoro cittadino, con il suo presidente, con il manipolo marziale dei suoi tiratori, con un duce e maestro della forza di Luigi Tagliapietra, è ben meritevole che sì cospicuo avvenimento fregi un fausto anniversario della sua esistenza sociale.

★

E se ne avrà qualche maggior onore all'incrocio dei ferri, se lo meriterà. Giacchè uno spirito di allenamento fervido alita nella sala della nostra Società di scherma: tutti i dilettanti sono sulla pedana, infaticabilmente: la sera, cresce tanto il numero dei desiderosi di ringagliardirsi, che per far posto a tutti, si dovette limitare la durata dei singoli assalti. E non bastando l'alacre e indefessa attività del cav. Tagliapietra a tanta fatica di allenamento, gli si dovette porre al fianco un altro maestro di vaglia, il de Palma, un valoroso e brillante tiratore che non conosce stanchezza, ed uomo tanto simpatico e cortese da esser tosto accolto nei nostri circoli d'armi come un vecchio amico.

Si sa che il cimento sarà temibile. Di giorno in giorno, esso appare in linee più vaste. Già da lungo è trascorso il termine assegnato per le iscrizioni: e tuttavia i tiratori continuano ad iscriversi da ogni paese. Mai ancora un torneo riunì tanti e sì forti rappresentanti di tutte le nazioni: oltre agl'italiani d'ogni provincia, v'è gran numero di schermidori francesi; ve n'è di tedeschi e d'ungheresi, ve n'è d'America; ve n'è d'Alessandria d'Egitto.

Alletta a questo torneo triestino la grandissima cura posta nei regolamenti di classificazioni e di premiazione; che non si limitano a riprodurre quanto fu seguito nelle gare tenute finora per le più scrupolose e più giuste, ma vi introducono parecchie innovazioni intelligenti, in modo che qualunque tiratore abbia la sicurezza di esser riconosciuto al suo giusto valore. Non vi hanno più, ad esempio, i condannati a restarsene nella terza categoria, per una prova meno valida data nelle gare di classificazione; ma il procedimento delle eliminatorie è organizzato con sì giudiziosa larghezza che un tiratore di buon polso, se pur rimasto nella terza categoria, può aprirsi la strada fino alla prima con la punta o col taglio della sua lama, passando dai terzi ai secondi per diritto di vittoria, e di là, per la conquista di un nuovo primato, fra i primi.

Alletta a questo torneo anche il gran numero e il grande, straordinario, addirittura eccezionale valore dei premi: e non valore materiale soltanto; giacchè, a quanto dicono gli indiscreti che hanno potuto vederli, ve ne ha parecchi di vero ed alto valore d'arte.

★

Il torneo avrà il suo svolgimento, come più volte fu detto, fra il 18 e il 24 maggio. Si inizierà con gli assalti di classifica di fioretto e di sciabola e con una seconda prova di classifica per i tiratori di prima categoria; seguiranno un girone di fioretto ed uno di sciabola fra i primi dieci classificati nelle due armi, e le «poules» di eliminazione di fioretto e di sciabola: tutte queste parti si faranno nella sala della Società Filarmonico-drammatica. Quindi si avrà una gara di spada da combattimento, che suol tenersi in luogo aperto. Infine la grande accademia finale al Teatro Verdi.

Tanto nella sala della Filarmonica quanto in questo teatro si sono iniziati i necessari lavori di allestimento, che non sono pochi. Alla Filarmonica, tra altro, si sta introducendo la luce elettrica: lavoro che rimarrà poi a vantaggio durevole della Società, la quale concede gentilmente l'uso delle sue sale.

Grande spettacolo schermistico, e quale il pubblico nostro non ha veduto mai, e ben di rado altri pubblici, sarà però la accademia finale al Teatro Verdi: qui dilettanti e maestri, gli uni e gli altri fra i più valorosi dell'epoca nostra, combatteranno in assalti scultori di bellezza e di cortesia. Difatti è già vivissima la ricerca di poltroncine e di palchi per questa serata del 24 maggio: e il Comitato deve fin d'ora raccomandare agli abbonati del teatro di riconfermare entro il 10 maggio i loro posti consueti, sia al bigoncio, sia presso la segreteria della Società di scherma; poichè dopo quel giorno i posti liberi si assegneranno agli altri richiedenti.

Lo splendore dell'Accademia finale non potrà ad ogni modo far impallidire l'interesse delle precedenti gare nella sala della Filarmonica, per trovarsi in esse a contatto i vigorosi campioni di ogni nazione, a disputarsi strenuamente l'onore e il premio della vittoria, per il loro nome di schermidori e per quello del loro paese, di cui l'anima vibrerà in loro.

E quanta passione queste gare internazionali possano accendere lo si vede in questi giorni appunto per la trepidanza onde si segue pur da lontano l'Olimpiade d'Atene.

Società Filarmonico-Drammatica. Per lunedì prossimo, i soci della Filarmonico-Drammatica sono invitati ad una serata musicale interessantissima, a giudicare dalla fama goduta dai principali esecutori e dall'artistico programma, che è il seguente:

1. *Tartini*. - (1692-1770) Concerto in Re Min. Grave, Allegro, per violino, signor Aladar Jemelka.
2. *Chopin*. - Etude. — *D'Albert*. - Gavotte e Musette, per pianoforte, signorina Evelina Geniram.
3. *Beethoven*. - «Ah! perfido.....», Aria da concerto, per soprano, sig.a Anice Bonin.
4. *Drdla*. - Serenata, per violino, signor Aladar Jemelka.
5. *Wagner-Brassin*. - «Incantesimo del fuoco», per pianoforte, sig.na Evelina Geniram.
6. *Veracini*. - (1685-1750). Minuetto. — *Corelli*. - (1653-1713) Sarabanda e Badinerie, per violino, signor Aladar Jemelka.
7. *Massenet*. - Elégie. — *Tirindelli*. - «Taci!» romanza per soprano, sig.a Anice Bonin.
8. *Tirindelli*. Amoroso. — *Naches*. Maggiar Abrand es Csardas, per violino, signor Aladar Jemelka.

Al pianoforte siederanno i maestri signori Fortunato Cantoni ed Eusebio Curellich. Il concerto comincerà alle 8.15.

Pubblicazione. E' uscito recentemente edito dal Vram, un Prontuario grammaticale della lingua italiana, del dott. G. Curto, professore d'italiano nei corsi di perfezionamento del nostro Liceo femminile. E' una specie di supplemento alla ottima grammatica dello stesso autore, nella quale facilita le ricerche e lo studio, apportando molti nuovi esempi, tratti per la massima parte dal Carducci e dal Manzoni. E' un manualetto che riuscirà utilissimo tanto agli studenti, quanto a coloro che, senza troppa fatica, vogliono rinfrescarsi nella mente le cognizioni grammaticali un po' dimenticate.

La civica Scuola serale. Domani, sabato, alle 8 pom., seguirà la chiusura della civica Scuola serale per adulti, con l'intervento delle autorità scolastiche. Nella stessa sera seguirà la distribuzione degli attestati di frequentazione, perciò i frequentanti sono invitati ad intervenire numerosi.

Baronato. Al generale bar. Eugenio de Albori fu concesso di trasmettere il suo baronato al fratello cav. Giovanni de Albori e a suoi discendenti.

Corte d'Assise. - Il dramma di via Luigi Ricci. Stamane comparirà innanzi ai giurati l'appena ventunenne Enea Lacovig, impiegato privato, sotto l'imputazione di tentato omicidio. Il fatto ebbe vasta eco quando, il 1. marzo, avvenne. Il Lacovig s'era pazzamente innamorato d'una vedova con due figli, Maria ved. Cumar, e la sera del 1. marzo, in un accesso di gelosia, le sparò addosso due revolverate, e poi rivolse l'arma contro sè stesso. La Cumar rimase ferita dai proiettili alla guancia destra ed all'occipite; ma non tanto gravemente: il Lacovig, invece, feritosi alla testa con due revolverate, fu parecchi giorni tra vita e morte ed a stenti fu potuto salvare.

Il passionale dramma ha oggi il suo epilogo. Presiederà il dibattimento il cons. Pederzolli; sosterrà l'accusa il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi; difenderà l'accusato il dott. Robba.

Desistenza. Ai primi di dicembre scorso riferimmo in cronaca la notizia dell'arresto, per imputazione di truffa, del sig. Steinhardt, addetto dell'impresa costruttrice della ferrovia dell'altipiano, ditta Kupka, Orgelmeister e C.i Apprendiamo ora che, in seguito ad istruttoria condotta dall'aggiunto giudiziario Prati, il processo è finito con una desistenza. Lo Steinhardt era stato messo a piede libero già poco tempo dopo l'arresto.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna Mareglia-Ivancich dal consorte cap. Matteo Mareglia cor. 60 a favore del Fondo giubileo dei capitani del Lloyd; cor. 30 a favore della Casa per marinai e cor. 30 a favore della pubblica beneficenza di Lussinpiccolo; dal fratello cap. Nicolò Ivancich cor. 50 a favore della Casa per marinai, cor. 25 a favore del Fondo giubileo dei capitani del Lloyd e cor. 25 a favore dell'Asilo infantile di Lussinpiccolo; dalle sorelle Elisa e Giustina Ivancich cor. 25 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Harlovic cor. 20 e dal signor Mirko Kraljevic cor. 20 a favore del Pio fondo di marina; dal dott. Emanuele Freund cor. 10 a favore della Casa per marinai; dalla famiglia Ignazio Bak cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Davide Cusin dal sig. Guglielmo Almeda cor. 5 a favore della Guardia medica.

— Alla Guardia medica pervennero: dal signor Riccardo Petke per onorare la memoria del signor Guglielmo Camelli corone 100. Da un anonimo per non aver ricevuto biglietti del concerto pro Guardia medica cor. 5.

— All'Orfanotrofio infantile Casa di Nazaret pervennero cor. 20 dalla famiglia Simrisich per onorare la memoria del signor capitano Guglielmo Camelli senior e cor. 15 da persona anonima.

L'orario della Ferrovia Meridionale. Col primo maggio p. v. entra in vigore l'orario estivo sulle linee della Ferrovia Meridionale. Ecco le modificazioni principali:

Linea Trieste-Vienna. - La partenza del secondo diretto N. 2 da Vienna seguirà appena alle 8.45 ant., cioè 20 minuti più tardi dell'orario attuale, e arriverà a Trieste già alle 8.55 pom. Il diretto N. 6 partirà da Vienna alle 7.25 pom. e arriverà a Trieste già alle 6.30 ant. Il percorso viene abbreviato di oltre un'ora e i passeggeri potranno proseguire il viaggio coi piroscafi in partenza al mattino da Trieste. Un notevole acceleramento (40 minuti) fruirà anche il diretto N. 8, il quale partirà da Vienna appena alle 8.55 pom. ed arriverà a Trieste già alle 9 ant. Il diretto N. 7 partirà da Trieste alle 8.30 pom. ed arriverà a Vienna alle 9 ant.; il diretto N. 1 manterrà la sua partenza alle 7.55 ant. ma arriverà a Vienna già alle 8.30 pom. Il treno omnibus N. 30 partirà da Vienna 15 minuti prima, cioè alle 9.05 ant., arrivando a Trieste alle 7.20 ant.

Linea Trieste-Nabresina-Cormons. - Su questa linea verranno attivate, a datare dal 1. maggio, le seguenti modificazioni d'orario: Il treno che partirà da Trieste non più alle 6.07, ma alle 5.55 (dove si arriverà con queste antecipazioni sull'orario mattinale?) proseguirà a Nabresina oltre che per la via di Cervignano e Venezia anche per Gorizia e Cormons, dove arriverà alle 7.54. Alle 6.25 ant. partirà un secondo treno per Gorizia ove arriverà alle 8.55. Il trena postale per Cormons-Udine-Venezia partirà alle 9.05 invece che alle 8.55. Il postale per Gorizia e Cormons anzichè alle 12.30 partirà col 1. maggio alla 1 pom. e arriverà a Cormons alle 3.05 pom.

Queste le modificazioni più notevoli. Le gite di piacere domenicali e festive fra Trieste e Divacciano non verranno attivate quest'anno. Rimangono in vigore i treni festivi Trieste-Nabresina e Trieste-Gorizia-Cormons. Per le gite Trieste-Nabresina a prezzi ridotti si potrà fruire pel ritorno anche del treno che parte da Nabresina alle 6.40 pom.

La gara ciclistica fra i soci del Club ciclistico triestino, sospesa domenica scorsa causa il cattivo tempo, si svolgerà domenica 29 corr. sul percorso Opicina-Cesiano e ritorno (chilom. 14).

A disposizione dei soci, per domenica mattina, furono messi i treni delle 5.56 e delle 6.10 dell'elettrovia per Opicina.

Cadavere riconosciuto. Il cadavere di quel giovanotto che fu estratto dal mare mercoledì mattina alle 5.30, fu identificato ieri per quello di Giovanni Debeutz, di 22 anni, venditore girovago, da Lubiana, abitante in via Chiauchiara N. 3, terzo piano.

Il riconoscimento venne effettuato per parte d'una sorella e d'un fratello, i quali, impensieriti per la sua scomparsa, si recarono a vedere se fosse lui l'annegato. Neanche i componenti la famiglia possono dire se si tratti di suicidio o di disgrazia.

Un derubato, che si crede assicurato e non lo è. Ierlaltro ad un'ora pom., quando la casalinga Giuseppina Sincich, abitante in via dei Montecchi N. 11 C, fece ritorno a casa dopo un'assenza di due ore, trovò la porta del quartiere forzata e nella stanza un disordine straordinario. Gli ignoti erano entrati forzando la porta d'ingresso e da un armadio avevano rubato una collana d'oro e tre braccialetti d'argento del valore complessivo di cor. 70. Il furto fu denunciato al commissariato di S. Giacomo.

★ Il marito della Sincich, che cinque mesi fa si era assicurato contro il fuoco e contro il furto presso la Società d'assicurazioni «La Fondiaria», iermattina si recò in detto ufficio a comunicare il furto sofferto. L'impiegato esaminò i registri degli associati e poi dichiarò che esso Sincich non vi appariva. Il danneggiato spiegò allora che si era assicurato (o aveva creduto di assicurarsi) mediante la mediazione dell'agente Alessandro A., e di aver anche pagato l'importo di 9 corone e 72 centesimi quale prima rata. L'impiegato allora comunicò al Sincich che il A. non si trovava più alle dipendenze della compagnia da circa cinque mesi e che si era allontanato improvvisamente. Il truffato denunciò la cosa alla polizia.

Disgraziato accidente. Iersera fu accompagnato alla Guardia medica il ragazzo di 13 anni Alfieri Oliviero, abitante in via degli Antenorei N. 6, per una ferita d'arma da fuoco al lato destro del torace con lesione del polmone ed enfisema ed emorragia interna. Lo accompagnava un giovanetto di 15 anni il quale, tutto piangente, raccontò che mentre giocava con una pistola «Flaubert», che egli credeva scarica, l'arma era esplosa colpendo il povero ragazzo. Dopo le prime cure, il colpito venne trasportato all'Ospedale ove lo si accolse nella decima divisione. Il suo stato è grave. L'involontario feritore, Giuseppe B., si costituì spontaneamente al commissariato di San Giacomo ove fu assunto a verbale e poi rilasciato.

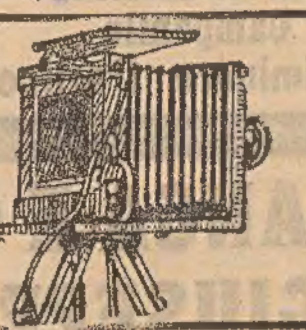
Audace tentativo di furto. Come narrammo giorni fa a proposito di un tentativo di furto commesso nell'abitazione della signora Emilia Gozzi, in via dell'Acquedotto N. 83, certi ladri triestini, pure essendo di un'audacia impressionante, moltissime volte dimostrano anche di essere di un'ingenuità piramidale, quella, cioè, di recarsi a... lavorare senza curarsi di sapere se la casa sia custodita o no. Ierlaltro, verso le 9.30 di mattina, il signor Luigi Magir, pittore, abitante in via Casimiro Donadoni N. 18, udì uno strano rumore e, messosi sull'attenti, scoprì che si tentava di aprire la porta con un grimaldello. Il signor Magir, dispos

S. Peter nella Carniola
affittasi per VILLEGGIATURA
casa con tre bellissime camere, cucina, soffitta, eccellente acqua in casa. Rivolgersi alla **Cassa di risparmio S. Peter** (Carniola.)

Corrispondente
italiano, tedesco, trentenne, esperto spedizioniere, contabile, lavoratore indipendente, **offresi.** Ottime referenze. Gentili offerte „2000“ al „Piccolo.“.

Estrazione irrevocabilmente il 17 Maggio 1906
LOTTERIA
per l'Asilo dell'Imperatrice Elisabetta
a Corone 1.—
Vincita principale Corone **30.000.**
Trovansi a Trieste presso i cambiovalute:
GIUSEPPE BOLAFFIO - IGN. NEUMANN.

ISTITUTO PER IL PROMOVIMENTO DELLE PICCOLE INDUSTRIE
Mostra permanente d'Arte Industriale
DI PRODUZIONE CITTADINA
Piazza San Giovanni N. 5
Aperta dalle 8 di mattina alle 8 di sera.
INGRESSO LIBERO **INGRESSO LIBERO**
Per informazioni d'ogni genere, progetti, commissioni, preventivi ecc. rivolgersi agli addetti alla mostra, od eventualmente all' Istituto per le piccole industrie, in Via Lazzaretto vecchio N. 52


APPARATI FOTOGRAFICI
Lastre, films, pack-films, carte, cartoncini, sviluppatori ecc. soltanto presso la
CENTRALE FOTOGRAFICA
Trieste - S. Antonio 6 - Telef. 635
Catalogo si spedisce gratis.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

VENDESI A FIUME
bene avviato
negozio in commestibili
esistente da molti anni.
Offerte sub **„Coloniali“** posta restante **Fiume.**

CHI per ragioni speciali è costretto procurare al proprio figlio, genitori adottivi, si rivolga ai coniugi senza figli, persone colte, distinte, benestanti, i quali assicurano una educazione perfetta. Splendida località sana nei paesi alpini (Carniola superiore). Da pagarsi, una volta tanto, un importo per l'educazione.
Scrivere sub **«Liebesvolles Heim 50»** all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
VENDESI DAPPERTUTTO. —

L'Ufficio Brevetti
VICTOR TISCHLER
Vienna VII/2, Siebensterngasse 39
dà informazioni sul
brevetto ***austriaco N. 7917***
relativo ad un
„Apparato per applicare rivestimenti metallici a fili metallici, barre, ecc.“
(„Apparat zur Herstellung einer galvanischen Überzuges auf Drähten, Stäben und dergl.“)
Il detentore del brevetto desidera entrare in relazione con gli interessati allo scopo di vendere il brevetto o di cedere licenze. Accetta pure altre proposte per lo sfruttamento del brevetto nel campo industriale.

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

Chiedete
LA CIOCCOLATA AL LATTE SVIZZERA
Cailler
IL MASSIMO CONSUMO IN TUTTO IL MONDO
IN VENDITA presso le Pasticcerie; **Giamporcaro, A. Paulin, Gius. Urbanis** e nei Negozi di commestibili: **Achille Sgorbissa, A. Bosco, I. Furlan.**

„NUNTIA“
Società per l'assanamento.
FILIALI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ
(19 massime distinzioni)

La salute è il massimo bene dell'uomo!

L'uomo moderno, illuminato, il quale sa ciò che può fare la sempre maggior trasmissione di germi patogeni nell'organismo umano, la terribile influenza che essa esercita, cerca di prevenire il male prima che sia troppo tardi, distruggendo per quanto possibile tali germi.

Ad ottenere tale intento è necessario in prima linea: una disinfezione razionale dei locali d'abitazione; disinfezione prima di entrare in una casa nuova; disinfezione dopo casi di morte e di malattia; disinfezione di locali e stabilimenti pubblici, come uffici, scuole, fabbriche, alberghi e simili, frequentati da molta gente.

Il tener conto di questo bisogno generale di migliorare le condizioni igieniche, specialmente dove minaccia un forte pericolo d'infezione, come nelle grandi città e nei porti di mare, è compito della

„NUNTIA“

Il mezzo più facile e più comodo per raggiungere questo scopo è indubbiamente la disinfezione mediante la vaporizzazione di **Formaldehyd-Rapid-Desinfektor,** sistema dott. Aless. cav. de Zarevich, brevettato in tutti gli stati e premiato a tutte le esposizioni d'igiene.

Vantaggi di fronte a tutti gli altri sistemi.

1. Disinfezione razionale, più efficace, perchè i vapori penetrano dappertutto.
2. Maggiore facilità, perchè tutto può rimanere al suo posto, senza venir guasto o danneggiato, perfino **stoffe di seta, biancheria, vestiti, pellicce, gioielli, oro, argento, bronzo** ecc. e perfino sostanze alimentari.
3. Gli oggetti non vengono nè lavati, nè spruzzati.
4. Non si ha odore sgradevole come coll'**acido fenico,** col **sublimato** ecc.
5. Rapidità: i locali disinfettati possono venir occupati dopo **sei ore,** e vi si trova un'aria fresca e gradevole.
6. La formaldeide è anche **deodorante** e **impedisce la decomposizione,** perciò specialmente raccomandabile per depositi, magazzini, officine.
7. **Prezzi miti** - per comodità anche sistema «a pausciale» - personale istruito.

Direzione della Filiale per Trieste, Fiume, Istria, Goriziano e Dalmazia
Trieste, Via S. Sebastiano 2, I piano

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO“

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo“ per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(54)

Questo pensiero la sua anima vibrò, trasalì di spavento, le sue spalle rabbrividirono con raccapriccio, come al contatto dell'ignominiosa casacca del galeotto.

Un solo mezzo si presentava per evitare queste terribili conseguenze, ed offrirgli una sicurezza relativa: abbandonare Algeri al più presto.

Alternativa molto penosa, il lasciare un negozio ben avviato.

Dopo aver bilanciato il pro e il contro di sì grave decisione, dovette risolversi ad adottarla.

Mediante avvisi inseriti nei giornali locali annunziò la vendita del fondaco di tappeti ed oggetti di marocchino. Intanto s'occupava secretamente di cercarsi una nuova residenza, molto distante da Algeri.

La sua scelta si volse su Costantina, che sembravano attirarlo di preferenza antichi ricordi, e come una specie d'attrazione misteriosa.

Fece due o tre viaggi in quella città, credette averci trovato il posto propizio per una nuova bottega, e ritornò ad Algeri, frettoloso di cedere il suo fondaco di via Sidi-Ferruh.

Si presentò un acquirente, in pochi giorni l'affare fu quasi concluso.

Il falso Lambert credette allora di dover informare la sua pupilla della loro prossima partenza.

Egli le espose i suoi progetti, una sera dopo la chiusura del negozio.

— Perchè questa precipitazione a lasciar Algeri? osò domandare Andreina, molto sorpresa, e accorta.

Ella ignorava ancora la partenza dell'ufficiale, e temeva una separazione crudele al suo cuore.

— Ciò non ti riguarda, aveva risposto bruscamente Lambert, non ti domando un consiglio, ti riferisco la cosa. Non devi dimenticare che io solo sono giudice delle mie azioni.

— Non dimentico nulla. Però mi sembra d'essere in età d'interessarmi un poco ai vostri affari.

— Non mi pare.

— Convenite piuttosto che vi sarebbe impossibile di giustificare questa decisione con motivi plausibili.... La verità è, continuò la giovane animandosi, che voi avete paura.

— Paura... e di chi mai? tentò di dire in tono di scherno, Lambert.

— Di me.

— Di te, povera sciocca! Che ho da temere da una monella, da una trovatella, da una infelice senza nome, senza famiglia, da una mendicante che ho raccolto per carità.

— Voi mentite, gridò Andreina, in uno slancio d'indignazione impossibile a rattenere. Non sono nè una mendicante nè una trovatella; sono invece una fanciulla rapita.

— Rapita, da chi?

— Da voi.

E sotto l'impressione irresistibile di ribellione, la giovane si rizzò ad un tratto fremente e superba nella sua grazia altera, in faccia al suo carnefice stupito e turbato.

— Sì, continuò ella con voce tremante d'ira repressa, sì, m'avete allevata, nutrita, è vero; ma dove m'avete presa? Non ho diritto di sospettare la carità di

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 28 aprile alle ore 9½ ant.

Stanza opaca completa, cioè: chiffonnier lavamano con specchio, marmo nero e servizio completo, sgabelli con marmo nero, tavola da pranzo, tavolino con marmo, quadri, specchio, modiglioni e cortine, étagères, credenza da cucina, orologio regolatore a pesi, divano con schienale alto.

TRE VOLTE LA SETTIMANA
UOVA FRESCHE

in casse originali da 500, 1000 e 1500 pezzi; **funghi secchi** mangerecci; vere **salsiccie** della Carniola („luganighe del Cragno"), **Acquavite** genuina di ginepro („brigna"), come pure **crine** di cavallo di diverse qualità, fornisce a prezzi di giornata
M. RANT, Krainburg (Austria)

Cardiaci!

Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. **Candela** Alzano (Bergamo Italia). — Trovasi In tutte le farmacie
Opuscolo gratis.

Acqua di Rohitsch Fonte „Stiria"

Curativa contro:
tumori e i crampi dello stomaco, le infiammazioni dei reni, le laringiti e faringiti, i catarri gastrici e intestinali, la diatesi urica, il diabete la costipazione, le malattie del fegato.
Raccomandata dai medici!
Successi grandiosi!

Stoffe da uomo
ESTERE E NAZIONALI
sotto il prezzo di fabbrica
avendo la ditta
Sigismondo Zeller
angolo via S. Antonio e via Campanile
deciso di eliminare l'articolo.

Cerotto per touri[sti]
di L. LUSER

riconosciuto il mig[liore] rimedio contro i c[alli] e indurimenti della [pelle]
DEPOSITO PRINCIPALE
Farmacia L. Schw[...]
Vienna-Meidling
Si chieda il Cerotto per tour[isti] di **Luser** a Cor. **1.20.**
Trovasi in tutte le farm[acie]

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
riceve depositi di denar[o] in Conto Corrente o Banco Giro, verso
4 ½ %
LIBRETTI PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE

Nella **TOSSE** **catarro, rauce[dine], faringite, influe[nza] e male di gola** raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
Prescrizione medica
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

MILANO Piazza Elittica - Palazzo Savonelli. TRADE MARK **MILANO** Piazza Elittica - Palazzo Savonelli.
THE GRAMOPHONE Cy (Italy) L.T.D.

DISCHI
GRAMMOFONO

TRADE MARK
Marca Angelo.

con accompagnamento
A GRANDE ORCHESTRA
Dischi Concerto Lire 6.25
„ piccoli „ 3.25

SUPPLEMENTO DI APRILE.
Dischi di ANTONIO PINI-CORSI
Meravigliosi!

DISCHI
ZONOFONO
Dischi Concerto Lire 3. - Dischi piccoli Lire 1.50.

Rivenditori autorizzati:
ANTONIO SKERL *Piazzza Carlo Goldoni N. 1.*
A. G. SALOM *Corso 2.*

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Frances[co] Telefono

cui vi vantate, quando oso evocare i ricordi incancellabili della mia infanzia?... Ve l'ho detto, non ho dimenticato nulla. Se sono rimasta docile sotto la vostra tutela, curvata alla vostra brutalità, ai vostri impeti triviali e alla vostra autorità, così spesso ingiusta, si è perchè, bruscamente separata dai miei in un'età in cui m'era impossibile agire, dovetti considerarvi allora come il mio solo protettore.

— Perbacco, l'avevi compreso.

— No, non avevo nulla compreso, non avendo riflettuto; ma vi ho seguito per bisogno, per istinto di conservazione. Che sarebbe stato di me se avessi avuto allora la temerità di fuggire? Non potevo, giovane, debole e senza denaro, pensare a ritornare a Parigi. Poi m'avevate convinto del disonore dei miei; non ho mai osato, da quel giorno, dire il mio nome a nessuno.

— Hai fatto bene.

— Oh! se non fosse stato quell'orribile timore puerile d'essere arrestata, come me l'avevate accertato, avrei parlato forse. Ora è troppo tardi. Vi ricordate, un giorno, a Sables-d'Olonne, avevo creduto trovare dei salvatori. Una donna ricca sembrava essersi interessata alla mia miseria, alla mia angoscia. Se non m'aveste rinchiusa, sarei partita, perchè presentivo già qual dura esistenza volevate impormi. Dio non l'ha voluto; altre sofferenze m'erano riservate, destinate ad espiare le colpe dei miei.

— Perbacco, disse Lambert, con simulata ironia.

Nel suo intimo, però, si sentiva impressionato dall'enumerazione di questi ricordi sgradevoli.

Andreina continuò:

— In seguito, il mio dolore si è inflacchito. Una specie d'affetto, sorto da riconoscenza puerile, mi attaccò a voi grado a grado. Mi sono rassegnata a vivere sotto la vostra tutela, ho anche tentato d'amarvi un poco, di considerarvi come un vero protettore. Sarebbe bastato a ciò un'apparenza di bontà da parte vostra. Ma non avete veduto niente, nulla indovinato, nulla compreso. E, a poco a poco la gratitudine si è spenta, la sola abitudine m'ha trattenuta con voi. Come si semina così si raccoglie. Non vi stupite della mia indifferenza.

— Alla buon'ora, ecco una confessione sincera, disse Lambert, sempre ironico, benchè il suo turbamento aum[entas]se a queste amare rivelazioni. Ci[ò mi fa] piacere e mi dispensa dall'avere [dei] riguardi oramai inutili.

— Oh! non motteggiate, papà L[am]bert, l'ora è forse grave per voi e per [me]. Ora che nel mio cuore, sino ad oggi [inari]dito dal vostro egoismo, è penetra[to un] affetto, non lo strappate troppo [brusca]mente.

— E' dunque serio il tuo amore[?]

Dicendo questo, Lambert si ralle[grava] in cuor suo al ricordo dei bigliett[i che] egli aveva intercettato alcuni giorni [ad]dietro. In tal modo Andreina non [sape]va nulla della partenza di Duter[tre per] Blidah.

Egli riprese con un sorriso di [...] ironico:

— Parli bene, se continua così, [mi com]muoverai.

— Non ridete, sono più seria di [quan]to lo supponete. E vi ripeto qu[ello che vi] dissi. Voi volete lasciar Algeri [perchè] avete paura.

— Ma di chi dunque, ostinata[?]

— Dell'ufficiale.

(Con[tinua])

H. Germain.

...imo a dare una buona lezione al ladro, s'avvicinò pian pianino alla porta e attese che l'ignoto visitatore conducesse a termine il suo lavoro. Dopo due o tre minuti la porta si aprì ed il pittore si trovò alla presenza di una brutta faccia.

— Che cosa desidera?

Lo sconosciuto rimase di sasso e balbettata qualche parola senza senso, tentò di far credere che andava cercando una persona di sua conoscenza.

Il signor Magir gli chiuse la porta in faccia, ma poi, pentitosi di non aver somministrato al visitatore almeno una dozzina di ceffoni, uscì per rimediare alla dimenticanza, ma il tizio era già lontano. La cosa fu comunicata alla polizia.

«Dopo un anno el sarà mio!». Esclamò la villica Francesca S., di 27 anni, abitante a Loqua (Cesiano) quando, la sera del 24 febbraio p. p. era rincasata dalla città con la buona notizia di aver trovato un orologio d'oro da signora con un cordoncino di seta nera. In un momento tutte le villiche di Lokva si trovavano nella casa della S. la quale, superba di possedere quanto nessuna donna del paese poteva vantare, mostrava a tutte il bell'orologietto. Ma «cosa bella e mortal passa non dura!» e anche per la poveretta, dopo la gioia venne il dolore. Una delle sue invidiose compagne comunicò la cosa alla gendarmeria e questa, visto che la S. non aveva denunciato il rinvenimento, le sequestrò l'orologio e comunicò la cosa al Giudizio distrettuale. Questo ... convinto che la S. non aveva fatto suo dovere che per pura ignoranza poichè in caso diverso non avrebbe fatto tanto chiasso intorno alla buona fortuna che le era toccata, la assolse e passò gli atti alla locale Polizia per le sue attribuzioni. L'orologio in parola fu trovato dalla S. in via Carlo Ghega. Ora si sta cercando il proprietario!

Sulla china del vizio. Ieri notte verso ...bocco, una guardia dell'ispettorato di Chiozza che pattugliava per la via dei ...chi s'imbattè in una ragazzina decentemente vestita la quale procedeva lestamente rasentando i muri delle case e che appena la vide, fece un repentino dietro-front e si diede a correre. La guardia la seguì e, raggiuntala, le chiese dove andava a quell'ora, così sola. L'interpellata alquanto prima di rispondere e poi piagnucolando che, avendo ritardato a rincasare, era rimasta fuori per tema di venire punita dai genitori. Detto ciò tentò di allontanarsi dichiarando che sarebbe rincasata immediatamente anche a costo di essere ammazzata dal padre, ma la guardia, prestando poca fede alle sue parole, e anche per non lasciarla ringire sola a quell'ora, la costrinse a seguirla al vicino ispettorato. Ivi poi si constatò che la giovanetta aveva detto il falso poichè mancava da casa sua da circa un mese. Essa, che si chiama Carolina ..., che ha appena 14 anni, e la cui famiglia abita in via Rigutti, è già un essere corrotto fino all'ultimo grado. Fuggì di casa perchè i suoi poveri genitori volevano costringerla a lavorare per impedirle di vagabondare tutto il giorno e buona parte della sera in compagnia di alcuni ragazzacci del quartiere. Da quel giorno i genitori disperati fecero tutte le ricerche possibili per rintracciarla, ma la ...lina, che era caduta fra le mani di esseri abbietti, non si era lasciata trovare. Quando apprese che la polizia conosceva appuntino la sua piccola ma vergognosa istoria, la V. scoppiò in dirotto pianto e supplicò di non consegnarla al padre. Fu condotta provvisoriamente agli arresti inquisizionali e ieri mattina avvertiti della cosa la sua povera famiglia.

Lavandaia infedele? A richiesta della signora Pierina Burghard, abitante in via del Ponterosso N. 6, fu arrestata la mattina sulla piazza stessa la lavandaia Anna P., di 58 anni, abitante a Barriera. Alla polizia la signora Burghard disse che nella mattina del 2 corr. aveva consegnato alla P. un grosso involto di biancheria del valore di 80 corone, e che la donna non gliela aveva ancora riportata. La lavandaia si protestò innocente: disse di non aver mai avuto da fare con la signora Burghard e che questa si sbagliava. L'impiegato, non avendo alcuna prova per trattenere la P., la rimise in libertà.

...naca dei furti. A richiesta del timoniere del piroscafo «Dubrovnik», ormeggiato al molo Giuseppino, fu arrestato ... nel pomeriggio il facchino An... P., di 34 anni, abitante in via Petro..., il quale fu sorpreso mentre asportava tavole appartenenti al capitano del nominato piroscafo. Le tavole furono restituite e il P. fu rilasciato in libertà.

...fra l'altro, verso le 2.30 del pomeriggio la lavandaia Antonia Abram, abitante in via Rozzol N. 159, depose nell'atrio della casa N. 11 di piazza della Barriera ... un involto contenente la biancheria di una famiglia sua cliente e si allontanò per recarsi a prenderne dell'altra. La donna rimase assente per circa ... minuti e, tornata, non trovò più l'involto che aveva il valore di 16 o 20 corone. La cosa fu denunciata all'ispettorato di quartiere.

...bassi fondi. - La spinta al male. ... R., sebbene sia ancora donna giovane - non ha che 36 anni - e sia sana e robusta, invece di lavorare e guadagnarsi onestamente il pane, preferisce condurre una vita obbrobriosa speculando su inesperte ragazze che essa ingaggia nei bassifondi della città.

...altro nel pomeriggio la megera fu ... Ella si era recata ad offrire la ...merce ad un signore addetto a un ...to di vino in via Chiozza, il quale, ...do apprese che colei che gli si offriva non aveva neanche compiti i 17 anni, ... le guardie e fece arrestare entrambe. La R. è una donnetta piccola, dai capelli brizzolati, dagli occhi ... e d'una mimica straordinaria. ...do fu alla polizia la donna, che era accompagnata da suo figlio, ragazzo sui ... si rivolse ad un signore che passava nell'andito ed esclamò sorridendo:

— La sa forsi lei parchè i me ga arestà? Mi no de sicuro parchè no go fato del mal e go la coscienza neta come un specio!... Ste benedete guardie no sa proprio cossa far e par no star nel... le branca la prima persona onesta che ghe capita fra le man!...

(Con...)

E appena le si presentò il destro, chiamò a sè la giovanetta e tentò di parlarle. La guardia però, compreso che la R. tentava d'istruire la misera, le separò immediatamente. La ragazza, che si qualificò per Adele M., non sembra certamente che abbia 17 anni, tanto è piccola; teneva gli occhi costantemente abbassati e giocherellava con le pieghe della sua misera vestaglia. Dinanzi all'impiegato di ispezione la donna si protestò innocente, ma la giovanetta confessò che la R. la aveva accolta in casa sua appunto per iniziarla al brutto mestiere. Furono trattenute entrambe.

Una capsula che scoppia. Ieri nel pomeriggio fu portato all'Ospitale il ragazzo di 11 anni Girolamo Met, da Stridone presso Portole, il quale, mentre giocava con una cartuccia di dinamite, era stato colpito, causa lo scoppio di questa, riportando gravi ustioni alle mani e ad un occhio. Fu accolto nella decima divisione.

Morsa da un cane. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso la domestica Maria Bravin, di 21 anni, abitante in via del Farneto N. 35, la quale era stata morsicata da un cane ed aveva riportato una ferita all'avambraccio destro. La ferita le fu cauterizzata.

Bimbo disgraziato. Ieri nel pomeriggio fu portato all'Ospitale il bambino di 21 mesi Leopoldo Kozmann, abitante a S. Giovanni di Duino, il quale, cadendo da un portale sul quale si era arrampicato, era caduto e aveva riportato la frattura del femore sinistro. Fu accolto nella decima divisione.

Corrispondenza aperta. — *Contrastoni.* Era un errore tipografico facilmente comprensibile. — *Esattezza.* Quel piroscafo si chiama «Maria Immaculata». Esiste un piroscafo «Immacolata» ed è iscritto al porto di Lussinpiccolo. Il primo, a quello di Ragusa. — *Ciclista novello.* Il concorrente che, pure arrivando primo, non giunge nel tempo massimo stabilito, non ha diritto a premio, a meno che non sia diversamente stabilito dal regolamento della gara. — *Contrastoni Fiume.* Tonnellaggio dislocamento, o spostamento di un naviglio è, in soldoni, il volume d'acqua al quale la nave si è sostituita. Registro lordo è la misurazione in metri, ridotta poi in tonnellate di tutta l'ampiezza della nave, calcolati anche gli spazi della macchina, degli alloggi e tutti gli altri, anche non destinati ad accessibili al carico. Registro netto è la misurazione in metri, ridotta poi in tonnellate, della capacità di tutti gli spazi destinati al carico mercantile, esclusi i carbonili per uso di bordo e quelli destinati alla zavorra d'acqua. — *Renata.* I principali giornali di Napoli sono «Il Mattino», «Il Giorno», «Il Roma», ecc. — *Grecofilo.* Si stampa a Trieste un giornale greco, intitolato «Imera». — *Assiduo lettore.* Quel laghetto è chiamato Hilmteich. — *Protesta.* Sant'Emilia 5 aprile. — *Rodoletti.* Veda la corrispondenza aperta del «Piccolo» del 19 corr. — *Vittoria.* A Trieste abitano circa 4800 israeliti. — *Tisaferne.* Si rivolga al locale consolato italiano. — *Puer.* Dizionario italiano-francese di Ghiotti nella grande edizione in 2 vol. ed. Petrini e C.o Torino. — *Influente.* Manuale della letteratura italiana d'Ancona e Bacci, 6 vol. ed. Barbèra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.4, ore 2 pom. 12.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 757.6. Oggi: alta marea 11.40 ant. e 10.32 pom. - Bassa marea 5.8 ant. e 4.50 pom.

Ogni giorno una. Si parla di superstizioni e pregiudizi.

— Come, Lei non comincerebbe un viaggio di venerdì? Non credevo che fosse così superstizioso.

— Non è superstizione, signora; è che la paga la si riceve al sabato.

Teatri e Concerti

Fenice. L'«Amleto» del divino e poderoso Willy, quell'«Amleto» che sempre ha il potere e la magia di attirare la folla, ed avvincerla e soggiogarla, è fra le interpretazioni zacconiane una delle più profonde e delle più artistiche. E' doloroso che in questa breve stagione il grande attore non ci abbia offerto altri ancora dei capolavori di Guglielmo Shakespeare, come altre volte aveva fatto; perchè con l'«Amleto», anche l'«Otello» e «Re Lear» sono figure che lo Zacconi rende con la sua grande arte dalle linee poderose, in modo mirabile. Ieri, frattanto, Ermete Zacconi vide rinnovarsi il magnifico successo ch'egli già aveva riportato anni sono nei panni del pensoso e sventurato principe di Danimarca. Il suo «Amleto», originale, diverso alquanto dalla tradizione, alquanto rigida, dei grandi artisti del passato, è stupendo per semplicità e verità. Il monologo dell'atto secondo e la successiva scena con «Ofelia» sono detti con acutezza sottile e con sobrietà meravigliosa; e nella scena del teatro e in quella dell'atto terzo con la madre, e nella scena del cimitero, Zacconi assurge a grande potenza e raggiunge rara efficacia drammatica senza ricorrere ad artifizi, senza nulla concedere alla volgarità. Nei punti principali della tragedia e alla fine degli atti lo Zacconi fu acclamato ripetute volte al proscenio con grande fervore di entusiasmo. Ma come accade il più delle volte a queste edizioni attuali delle tragedie shakespeariane in generale e all'«Amleto» in particolare, gli attori che circondano il protagonista non sono tutti all'altezza del proprio còmpito; e così non lo furono iersera. Gli scenari e i vestiti però si fecero notare per lussuosità e precisione.

Questa sera riposo.

Domani serata d'onore di Ermete Zacconi con «I disonesti», di Gerolamo Rovetta, - interpretazione magnifica per evidenza e per impeto drammatico, tale da far rimanere collegato indissolubilmente il ricordo del dramma a quello dell'interprete.

Politeama Rossetti. Molta gente anche ieri alla rappresentazione della «féerie» «Dalla terra alla luna», che si replica anche questa sera.

Per lunedì si annunzia la serata d'onore della primadonna signora Adalgisa Baldi. In preparazione altra grandiosa «féerie»: «Le cinque parti del mondo», musicata dal maestro Caballero.

La prossima settimana andrà in scena l'operetta «Boccaccio», allestita con lussuoso apparato di vestiario e scenario.

Filodrammatico. Questa sera per serata d'onore dell'artista Mila Theren si replicherà l'operetta «Das Wäschermädel», in cui la graziosa divetta ha campo di far valere le sue doti di buona dicitrice e di attrice piena di irresistibile birichineria. Sarà certamente una bella festa, perchè il pubblico del Filo non mancò mai di accorrere numeroso a festeggiare la benamata soubrette.

Il secondo concerto Martucci. Ieri fu completato il programma del concerto di domani della nostra Orchestrale, diretta dall'illustre Martucci. Nel programma figurano due pezzi mai eseguiti a Trieste: la II sinfonia in fa magg. del Martucci (inedita), e il Largo di Perosi, per archi e corni, pure inedito; due pezzi musicali di grande importanza e per i quali, dati i nomi illustri dei due compositori, v'è grande curiosità. Nel programma figurano l'ouverture «Edipo a Colono», del Sacchini e la deliziosa ouverture dell'«Egmont», del mago Beethoven.

Il secondo concerto Martucci promette dunque di recare profondità di sensazioni e di godimenti artistici, ai fortunati che potranno assistervi.

Ma ecco il programma:

1. *Sacchini.* Ouverture «Edipo a Colono». 2. *Martucci.* II. Sinfonia in fa magg. (inedita). I. Allegro moderato, II. Scherzo Allegro Vivace. III. Adagio ma non troppo. IV. Allegro. — 3. *Beethoven.* Ouverture all'«Egmont». — 4. *Mozart.* a) Andante; b) Minuetto) per quintetto d'archi e flauti. — 5. *Perosi.* Largo per archi e corni (inedito). — 6. *Wagner.* Il viaggio di Sigfrido dal «Crepuscolo degli Dei».

Concerto sinfonico dell'orchestra Kaim. Stasera alle 8, al teatro Goldoni si darà l'annunciato unico grande concerto sinfonico dell'orchestra Kaim (di Monaco di Baviera), composto di 75 esecutori e diretta dal maestro finlandese Giorgio Schnéevoigt.

Il programma del Concerto è il seguente:

1. *Beethoven*: Terza Ouverture per la Leonora. — 2. *Händel*: Aria e Allegro moderato dal Concerto in Re minore. — 3. *Haydn*: Sinfonia N. 13 in Sol maggiore. — 4. *Liszt*: Prima Rapsodia ungherese (dedicata a Hans v. Bülow). — 5. *Ricc. Strauss*: Morte e Trasfigurazione (che viene eseguito per la prima volta a Trieste).

Concerto Maria Pia Zampieri. Nella prima decade di maggio la signorina Maria Pia Zampieri darà una serata di musica italiana con la cooperazione del prof. Ballarini. Il programma comprenderà musica di Ariosti, Scarlatti, Benedetto Marcello, Nardini e le variazioni per pianoforte del maestro Perinello.

Spettacoli d' oggi.

GOLDONI. Ore 8. Concerto sinfonico dell'orchestra Kaim, di Monaco.
FENICE. Riposo.
ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8.15. *Dalla Terra alla Luna*, féerie in 3 atti e 20 quadri. Musica di Offenbach.
FILODRAMMATICO. Compagnia tedesca d'operette. Ore 8.15. *Das Wäschermädel* in 3 atti del m.o Raimann. Serata d'onore di Mila Theren.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Elektra» da Fiume; i pir. a.-u. «Risorto» da Sebenico, «Zlarin» da S. Caio e Salona, «Andrassy» da Valenza e Bari con 65 pass.; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 83 pass., «Gemelli» da Catania; il pir. ellen. «Costas» da Fiume.

— Partirono i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Alessandria, «Orion» per Costantinopoli; i pir. a.-u. «Olimpo» per Limiona, «Buda II» per Bordeaux, «Biocovo» per Metcovich; il pir. germ. «Pergamon» per Amburgo, e il pir. ital. «Agrumaria per Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Indeficenter» da Newcastle passò Gibilterra il 24; «Atlantico» da Taganrog diretto a Brema passò Gibilterra il 24; «Napried» da Fiume passò pure Gibilterra il 24 diretto a Las Palmas; «Matlecovitz» partì il 24 da Valenza per Londra.

Lloydiani, al di là del canale di Suez: «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 25 da Hongkong per Sciangai. Al di là dello stretto di Gibilterra: «Melpomene» diretto a Trieste partì il 24 da Buenos-Ayres per Santos.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. La ricostruzione del Campanile di S. Marco (Pompeo Molmenti). Le impressioni sul discorso di Guicciardini. Lo czar rimane autocrate. L'Esposizione di Milano (Guido Marangoni). Morello contro Fogazzaro.
Notiziario. Il prof. Matteucci visita per primo il cono del Vesuvio. Maria Currie succederà al marito nella cattedra. Un'altra vittima della miniera maledetta.
Mondo affari. Una convenzione per il Gas a Venezia.
Arti, Teatro e Lettere «Resurrezione» a Bruxelles. «La casa del sonno» in veneziano.
Ultima Ora. — L'Italia nella Triplice. L'esposizione di Milano. I giuochi olimpici. Il successo del prestito russo a Pietroburgo. Scioperi e reazione in Francia. Un altro terremoto a S. Francisco.
Dalla Provincia. Una trentina uccisa dalla puntura d'una mosca.

26 Aprile.

Da GORIZIA.

— Per le prossime Assise. La sessione delle Assise che si terrà qui principiando dal 21 maggio, comprenderà i seguenti processi:

per truffa a carico di Giovanni Gabroviz;

per furto mediante effrazione di casseforti (Colombo, Siglich, Pecenco, Perissini, Cernigoi);

per uccisione a carico di Giuseppe Grian;

per infedeltà ufficiosa;

per reato di offese mediante stampato a carico di Guido Enrico Torossi di Gradisca;

per reato di offese mediante stampato a carico di Nicolò Jallig, di Gradisca;

per reato d'offese mediante stampato a carico di Giovanni Werk e consorti, di Trieste.

Da PIRANO.

— Coscrizione militare. Sabato 28 corr. seguirà l'operazione di leva degli appartenenti al nostro Comune. Per lunedì 30 sono poi chiamati qui per la medesima operazione quelli del Comune d'Isola.

— Serata di poesia dialettale. Sabato a sera l'egregio poeta dialettale triestino Giulio Piazza, accogliendo l'invito fattogli dalla nostra Società del Casino, verrà qui a leggere i suoi versi.

La fama del poeta, i recenti successi da lui ottenuti a Venezia, a Genova, a Fiume, a Pola e a Trieste, fanno prevedere una serata divertente.

COMUNICATI *)

Io sottoscritto dichiaro di ritirare le parole offensive espresse verso la mia consorte e la mia figliastra.

Giovanni Svigel.

E 444/6-35.

EDITTO.

Presso il firmato Giudizio si vendono in via esecutiva senza incanto

a) merci d'oro e d'argento di un negozio d'oreficeria come anche diverse pietre preziose, del valore complessivo di cor. 29.917.70;

b) degli oggetti d'argento cinese appartenenti allo stesso negozio, del valore di cor. 6.576.06.

Dietro proposta degli interessati si diffida chiunque fosse desideroso di far acquisto di queste merci a farne analoga offerta presso il firmato Giudizio.

L'offerta dovrà importare almeno corone 37.397.13 per le merci ad a) e corone 8.222.08 per la merci ad b), ed inoltre l'offerente deve obbligarsi di pagare tutte le spese esecutive. L'offerta, che si può fare fino al giorno 1. maggio 1906, dovrà essere accompagnata da corrispondente cauzione.

I. R. Giudizio distrett. in Gorizia Sez. III
li 13 aprile 1906.
Dr. Mattioni.

ad N. 1651.

AVVISO D'ASTA

Onde appaltare il lavoro d'interramento dei campi di sepoltura G. H. del cimitero comunale di Rovigno, viene indetta nuova asta pel giorno 9 maggio a. c. alle ore 12 m., in diminuzione del prezzo fiscale di cor. 15.187.27.

La terra da trasportarsi e da spargersi nei nuovi campi di sepoltura verrà scavata dal fondo ex Artusi, il quale dista dal cimitero 500 metri; il prezzo per l'escavo, trasporto e spargimento è fissato in ragione del prezzo suindicato a cor. 2.40 il m³. misurato a totale interramento dei campi.

Le altre condizioni d'asta, il piano ed il preventivo sono ostensibili in questo ufficio dalle ore 9 ant. alle 1 pom., a datare dalla pubblicazione del presente avviso.

Le offerte saranno da presentarsi in iscritto non più tardi delle ore 12 mer. del giorno suindicato, unendovi ricevuta comprovante d'aver depositato presso questa cassa civica il vadio nell'importo di cor. 700.

L'aggiudicazione spetta alla Delegazione comunale, la quale non è vincolata al solo criterio del prezzo più vantaggioso.

DAL MAGISTRATO CIVICO.

Rovigno, 23 aprile 1906.

Il podestà: **Candussi.**

Ai Signori
Raffaelo e Giuseppe Godina
farmacisti
TRIESTE.

Affetta da una persistente sciatica alla gamba destra, che mi aveva ridotta all'immobilità causandomi atroci dolori, e dopo aver tentato inutilmente tutti i rimedi possibili, fui consigliata di provare il Liquore Godina.

Non nascondo che mi accinsi alla nuova cura con poca speranza di un miglioramento nelle mie condizioni, ma tale scetticismo dovette cadere di fronte al miglioramento riscontrato già sulla quarta bottiglia, e attenendomi scrupolosamente alle prescrizioni guarii perfettamente all'undicesima.

Di tale insperato risultato rilascio ben volentieri pubblica dichiarazione in uno ai sentimenti della mia più viva gratitudine.

Trieste, 5 gennaio 1906.

Devotissima
Luigia Bencina
Via Istituto N. 41, IV.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività.

TEATRO GOLDONI
Questa sera alle ore 8 pom.
Concerto dell'Orchestra Kaim
Poltroncine esaurite.
Palchi e biglietti d'ingresso al bigoncio.

Musicisti Rivolgetevi sempre ed esclusivamente allo Stabilimento Musicale **C. Schmidl & C.** TRIESTE
Unico emporio musica di ogni edizione
Cataloghi s'inviano gratuitamente.

Esposizione Permanente di Mobili
nella FABBRICA della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46.
La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

CHI HA BISOGNO DI DANARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

Al Vermouth di Torino
Corso 21 *(ex Ceria)*
PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE
ASSAGGIO delle proprie specialità:
Crema Marsala Depaul
Depaul Elisir
Vermouth al Rabarbaro
Aperto giornalmente fino le 3 ant.

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
STOFFE DA UOMO
Recenti arrivi, in novità assoluta per la stagione
SPECIALTÀ STOFFE INGLESI
NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE Piazza Grande 2
Casa Pitteri.
CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

I. & R. PRIV. STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO
per Commercio ed Industria.
Capitale interamente versato: **Corone 100 Milioni** - Riserve: **Corone 42.844.101**

SEDE SOCIALE: Vienna
FILIALI: Bolzano, Bruna, Carlsbad, Feldkirch, Gorizia, Innsbruck, Leopoli, Pola

LA FILIALE DI TRIESTE
emette
Libretti di deposito a risparmio
all'interesse di
3 ½ %
con l'imposta sulla rendita a carico dello Stabilimento.

FILIALI: Praga, Reichenberg, Teplitz, Trieste, Troppavia
AGENZIE: Gablonz, Mahrisch-Ostrau, Olmütz

LETTERE DI CREDITO
su tutte le principali città dell'Interno e dell'Estero vengono rilasciate ai signori viaggiatori a condizioni modicissime. Questo servizio sarà utile specialmente per coloro che si recheranno a visitare la prossima
ESPOSIZIONE DI MILANO.

Uffici del giornale: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Per le ore di notte: ingresso via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

Da POLA.

— Il processo Münz-Rocco.

Iermattina al locale Giudizio ebbe principio il processo intentato dall'imprenditore Jacopo Lodovico Münz contro l'ex rappresentante e consigliere comunale Giuseppe Rocco, per ritenute offese arrecate da esso Rocco nella seduta del 6 novembre 1905 della Rappresentanza comunale, nella quale il Rocco imputava il Münz di aver saputo rintascare, in virtù di certe formole sibilline, la cauzione versata al Comune di Pola di cor. diecimila all'epoca della costruzione della tramvia elettrica e di aver danneggiato il Comune stesso ogni qualvolta ebbe a stipulare contratti col medesimo.

Giova notare che il Münz ebbe a costruire oltrecchè la tramvia elettrica, anche i magazzini delle sussistenze militari ed aveva offerto di costruire un nuovo tronco tramviario fino a Siana.

L'accusa era sostenuta dall'avv. Forlani di Spalato, la difesa era affidata al dott. Albanese.

Il prevenuto era comparso personalmente, il querelante è rappresentato dal di lui figlio ing. Münz. Nella prima udienza si procedette al costituto dell'accusato, il quale sostenne la verità di quanto ebbe ad esprimere nella seduta sopracitata. Escluse però di essersi espresso come in seguito ad una nota a lui consegnata ad un redattore del «Giornaletto» e come riportato da quel giornale, nota che fa parte pure del capo d'accusa, nel senso di non aver espresso le parole che il Münz abbia rintascata la cauzione, ma invece «abbia saputo far lasciare detta cauzione a sua libera disposizione».

Vennero poi lette le deposizioni di sette deputati della maggioranza italiana della Dieta, riguardanti l'assicurazione accordata al Münz dell'esecuzione del lavoro della ferrovia Mattuglie-Abbazia.

L'avv. Forlani fece proposta di sentire il consigliere aulico Gottsleben del Ministero delle ferrovie di Vienna, eventualmente d'interpellare telegraficamente il Ministero delle ferrovie sulla circostanza se sia possibile stabilire prezzi unitari per la costruzione di qualsiasi genere di ferrovia, giacchè, a suo modo di vedere, i prezzi sono varianti ed «i casi sono come i nasi». Il giudice si riserva il deliberato.

Nell'udienza pomeridiana di ieri venne escusso il dott. Glezer sulla modalità seguita nei pagamenti per i lavori fatti dal Münz per conto del Comune. Stamane venne sentito il segretario comunale dott. Romano Palisca, il quale categoricamente affermò che il sig. Rocco si era espresso nei riguardi del Münz con le parole: seppe in virtù di certe formole sibilline del contratto rintascare la cauzione, descrivendolo poi quale un parassita ed escludendo poi le parole di giustificazione introdotte dall'accusato nel suo costituto.

Il teste Rea dichiarò di aver fatto parte della commissione dell'impianto della centrale elettrica, di aver trovato i prezzi del macchinario troppo alti. Critica poi i lavori del Münz.

Il teste Carlo Kupelwieser depose su informazioni da lui attinte da una ditta di Vienna circa il prezzo della tramvia elettrica per Siana, il quale sarebbe della metà di quello preventivato dal Münz.

Il dott. Rismondo informò circa un colloquio avuto da lui e dal dott. Devescovi col Münz, del quale dichiara di aver riportato l'impressione che il Münz seppe «col denaro farsi placidare il progetto». Il teste Giovanni Timeus depone analogamente al dott. Palisca.

Il processo continua.

Da ZARA.

— Arresto.

Ieri vennero arrestati il negoziante di Borgo Erizzo Pietro Marussich detto Paloka ed i di lui figli Giuseppe e Pietro, sotto l'imputazione del crimine di truffa commessa in danno di diverse ditte creditrici.

Da SPALATO.

— La Lega a Spalato.

L'altra sera, al Gabinetto di lettura, si tenne il congresso generale del gruppo locale della Lega. Presiedeva l'avv. Salvi, che commemorò con affettuose parole il conte Emanuele Fenzi, membro del Consiglio direttivo. Esposto lo stato di cassa dal signor Doimo Savo, si venne a sapere che il gruppo, l'anno passato, introitò cor. 8.083.67. Ma il prossimo bilancio presenterà un introito ancor più notevole. L'avv. Salvi fece una lunga, esauriente ed applaudita relazione sulla attività del gruppo. Sopratutto interessante la parte della relazione che accenna al sempre progrediente sviluppo della scuola italiana della Lega a Spalato, che ora, tra maschile e femminile, novera 260 scolari.

Bifronte senza capo.

Frutto dolcissimo
Se tu decapiti
E lo arrovesci
In eroina
Greca trasformasi.

Spiegazione del giuoco precedente:
BURRO. BURRONE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 693.—, Staatsbahn 684.—, Alpine 680.25, Lotti turchi 153.—, - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 215.60 (216.—), Disconto 188.40 (188.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.01), Rendita —.— (105.47), Meridionali —.— (789.50), Mediterranee —.— (464.50). Parigi apertura dell'Italiana 105.10 poi sino —.—, Chiusa francese 98.92 (98.82), Italiana —.— (105.10). Spagnuola 94.10 (93.95) Banche Ottomane 643.— (643.—) Rio Tinto 1568 (1665) Lotti turchi 143.25 (143.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 692.— a 694.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.78 24.—, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.50 a 95.75, Italia 95.50 a 95.75, Banconote italiane 95.50 a 95.75, Germania 117.20 a 117.45, Banconote germaniche 117.20 a 117.45, Rend. austr. carta 99.50 a 99.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.40 a 95.70, Credit 689.— a 691.—. Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 683.— a 685.—, Lombarde 126.— a 127.—, Lotti turchi 152.— a 154.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 98.92, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 94.10, Azioni Banca ottomana 643.—.

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 132.—, Rendita Turca unif. 93.10, Cambio Londra 251.55, Rendita austr. in oro 98.65, Rend. ungh. in oro 4% 95.55, Länderbank —.—, Lotti Turchi 143.25, Banca di Parigi 1574, Azioni Meridionali ital. 793.—, Rio Tinto 1668.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 3/16, Lombardi 5 1/4, Argento 30 7/16, Rend. Spagnuola 93 1/4, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/2.

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 215.90, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 23.75.

Caffè. *Amburgo*. 26. Chiusa). Santos good average per maggio 37.75, per settembre 38.75, per dicembre 39.50, per marzo 40.25.

Amburgo 26. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 26. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25 per marzo 47.75.

Nuova York 26. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 di meno.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 87/100, Aprile-Maggio 5 85/100, Maggio-Giugno, 5 86/100, Giugno-Luglio 5 87/100, Luglio-Agosto 5 87/100, Agosto-Settembre 5 83/100, Settembre-Ottobre 5 70/100, Ottobre-Novembre 5 63/100, Novembre-Dicembre 5 62/100, Dicembre-Gennaio 5 62/100.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 57.50, per maggio 57.50, maggio-agosto 57.50, settembre-dicembre 59.25. fermo

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 15.—, per maggio 15.55, per maggio-agosto 15.65, per luglio-agosto 15.65. calma

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 23.90, per maggio 23.85, maggio-agosto 23.65, luglio-agosto 23.45. staz.o

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, per maggio 30.50, maggio-agosto 30.75, luglio-agosto 30.70. calma

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 39.75, per maggio 40.—, maggio-agosto 40.—, settembre-dicembre 36.75. stal.o

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 22.—22.25 calmo, bianco per mese corr. 25 1/2, per maggio 25 5/8 calmo, per maggio-agosto 25 7/8, per ottobre-gennaio 27 1/8, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 26. (Chiusa). Per aprile 16.70, per maggio 16.80, giugno 16.90, luglio 17.05, agosto 17.20, settembre 17.30. sost.o

Londra 26. Java a scell. —.—, Rappe greggio a cs. 8 5/16. staz.o

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prestaservizi per lavoro di stanze verso corone 20 mensili. Offerte presso il Piccolo sub «R. S.». 3530

CERCASI prontamente abile e giovane domestica. Indirizzo al Piccolo. 3827

CERCASI **signorina tedesca, conoscenza contabilità, dattilografia, stenografia. Offerte Piccolo «Prontamente 108»** 4084

CERCANSI brave lavoranti biancheria, buona paga. Frizziero. Ponte 6, quarto. 4039

CERCASI piazzista pratico per vendita uova all'ingrosso. Indirizzo al Piccolo. 4034

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 4020

CERCASI prestaservizi. Acquedotto 20, porta 5. 6183

CERCASI prestaservizi per alcune ore di mattina ed alcune nel pomeriggio. Torre bianca 27, III. 4049

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarte da donna. Farneto 46. 6145

CERCANSI lavorante e mezza lavorante sarte uomo. Indirizzo al Piccolo. 4055

CERCASI donna servizi 3 ore alla mattina. Kandler 9, I piano, porta N. 8. 4065

CERCASI ragazzetta per tutte le ore del giorno. Indirizzo Piccolo. 9048

CERCANSI tre brave ragazze lavoranti stabili. Sartoria Astori. Corso 28. 6033

CERCANSI lavoranti sarte donna, prontamente. Canova 13, porta 10. 6199

CERCASI ragazzo per negozio manifatture, con paga, prontamente. Rettori 1. 6221

CERCASI prontamente sarta da uomo a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4086

CERCASI prontamente prestaservizi, dalle 8 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 4090

CERCANSI ragazzi per chiesa, con paga, Indirizzo al Piccolo. 4092

CERCASI prontamente ragazza lavori domestici, piccola famiglia. Vittorio Alfieri 4, secondo. 4023

CERCASI giovanetto buona famiglia per magazzino, con paga. Indirizzo Piccolo. 4009

CERCASI brava ragazza sarta donna. Piazza della Valle N. 1, interno. 6198

CERCASI domestica. Via Madonna del mare 5, I p., sinistra. 4096

CERCANSI apprendisti. Cosciansich, Campanile 11. 6208

CERCASI servetta per signora sola. S. Lazzaro 6, porta 5. 6218

GIOVANE perfetto contabile, che conosca bene le lingue italiana e tedesca, troverebbe pronta occupazione presso primaria casa di qui. Offerte indicando età e pretese di emolumento sotto «Contabile 555» al Piccolo. 3903

RAGAZZO intelligente cercasi per negozio seterie. Piazza Borsa 3, «Alla città di Lione». 6009

CASA **di spedizioni cerca per agosto impiegato con lunga pratica doganale e del Punto franco. Soltanto serie offerte con pretese di stipendio al Piccolo sotto le iniziali «A. B. 100»** 6145

PRATICANTE per magazzino, perfetto italiano-tedesco, cerca ditta industriale. Offerte «Stabilimento» Piccolo. 6101

SIGNORINA non più giovane, energica, con perfetta conoscenza del tedesco ed italiano, viene cercata per le mansioni di scrittoio. Offerte sotto le iniziali «D. P. B.» al Piccolo. 8999

DIRETTRICE per albergo nel Friuli, con conoscenza lingua italiana, cercasi prontamente. Offerte con referenze sub «Direttrice-Albergo» Piccolo. 6092

COMPTOIRISTA perfetto italiano-tedesco, lavori scrittoio nonchè conoscenza mansioni studio avvocato, cercasi. Offerte, pretese «Industria» Piccolo. 3716

RAGAZZE **per lavoro stabile cerca Stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo.** 3918

GIOVANE COMMESTIBILISTA con cauzione, viene cercato a Pola e Gorizia da una fabbrica che affiderebbegli smercio d'articolo di grande consumo a prezzi di concorrenza. Offerte sub «Fabbrica concorrenza» al Piccolo. 3891

PRIMARIO **istituto cerca giovane dattilografo con conoscenza perfetta del tedesco ed italiano. Offerte e referenze al Piccolo sub «Istituto»** 6165

PER piccola famiglia, senza bambini, cercasi una servente sappia anche cucinare, dell'età di circa 40 anni. Indirizzo al Piccolo. 4081

RAGAZZO orologiaio o apprendista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4022

SERVETTA sana pulita, preferibilmente tedesca, cercasi. Amerigo Vespucci 1, primo. 6210

PRESTASERVIZI giovane cercasi per quattro ore al giorno. Foscolo 8, p. I. 6211

VENDITRICE abile per cartoleria cercasi, specialmente vendita cartoline. Offerte con referenze e pretese sub «Abile venditrice» Piccolo. 4033

VENDITRICE pratica, di buona famiglia, simpatico aspetto, conoscenza lingua tedesca, cercasi per primario negozio. Indirizzo Piccolo. 4053

MEZZA lavorante gilettante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4019

DOMESTICA sappia bene cucinare, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4062

DOMESTICA pulita cercasi, sappia cucinare, 20 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 4067

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la cara memoria del nostro indimenticabile padre, suocero e rispettivo nonno.

Guglielmo Camelli senior

profondamente commosse, porgiamo i nostri sentiti ringraziamenti.

Famiglie Camelli-Gärtner.

GIOVANNI GASPARO

dopo lunghissime sofferenze spirava stamane nel bacio del Signore.

I figli Guido e Ginevra mar. Piazza, il genero Saul prof. Piazza e la nuora Giuseppina nata Mainardi a nome pure dei fratelli e delle sorelle, addoloratissimi, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 26 Aprile 1906.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GAETANO KRANZ

MACELLAIO

dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera.

La desolata consorte **Maria** nata **Bin**, il fratello **Giovanni**, la sorella **Maria** mar. **Monico**, danno la triste partecipazione ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato 28 corr. alle ore 4 1/2 pom. dalla casa N. 473 di Servola.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

CUOCA capace e cameriera semplice, cercansi prontamente. Richiedonsi buoni certificati. Stadion 22, primo piano. 6226

SI cerca brava sarta in casa. Indirizzo Piccolo. 4067

PRESTASERVIZI tre ore giornalmente, cercasi. Bachi 13, secondo, porta 8. 6177

CUOCA con buoni attestati, cercasi città, prontamente, famiglia quattro persone. Indirizzo Piccolo. 4017

BAMBINAIA tedesca o friulana, cercasi. Ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 4005

RAGAZZI per lavoro stabile cor. 7 settimanali cercansi. Indirizzo Piccolo. 4071

SARTA orfana offresi a giornata, 50 soldi. Scrivere «Irma» al Piccolo. 6166

GIOVANE distinto, lavoratore energico droghe-medicinali, perfetta conoscenza tedesco, italiano, cerca migliorare posizione. Offerte sub «Fleissig» al Piccolo. 4012

OFFRESI per giugno primaria casa oppure grande stabilimento industriale, impiegato perfetto italiano, tedesco, contabile, corrispondente primaria forza. Gentili offerte sub «Independance» al Piccolo. 6160

COMPTOIRISTA diligente, fidato, perfetto tedesco, conoscente italiano, pratico tutti lavori scrittoio, cerca posto, buonissime referenze, miti pretese. Gentili offerte «25» Piccolo. 6219

PERFETTO contabile corrispondente italiano-tedesco, tenitore libri, versatissimo commercio, cerca occupazione, miti pretese. Gentili offerte «Perfetto» al Piccolo. 6186

SIGNORINA pratica lavoro a macchina, offresi quale riparatrice biancheria. Indirizzo al Piccolo. 4003

SIGNORINA media età, seria, buona famiglia, brava massaia, cerca posto presso signore civile o vedovo con figli. Miti pretese, adatterebbesi a qualunque lavoro. Offerte al Piccolo sub «Brava massaia». 4007

GIARDINIERE italiano, si offre per Trieste. Offerte sub «Giardiniere italiano» Piccolo. 3980

OFFRESI giovane robusto ventiquattrenne, italiano, sloveno, buoni attestati, quale fattorino o facchino. Rossetti 15. 4028

OFFRONSI portinai marito e moglie senza figli. Indirizzo al Piccolo. 4082

IMPIEGATO offresi per amministrare stabili; eventualmente anche per incassare affitti mensili, settimanali ed altri lavori. Offre garanzia. Indirizzo Piccolo. 3886

GIOVANE sarto capace in qualsiasi lavoro cerca occupazione. Rivolgersi Gretta, via al Cisternone 25, pianoterra. 3737

DATTILOGRAFO capace, assume qualunque lavoro copiatura a macchina. Indirizzo Piccolo. 3548

GIOVANE ventisettenne, bella presenza, conosce perfettamente inglese ed italiano, cerca posto. Offerte sub «Inglese» Piccolo. 6022

OFFRESI giovane donna friulana quale domestica. Rossetti 15. 6185

AMMINISTRATORE e proprietario trentacinquenne, distinto, attivo, offresi. Offerte «Stabile» Piccolo. 6176

VENTENNE italiano, francese, disegnatore, cerca occupazione. «Barion 2», Posta centrale. 6238

VENTENNE, italiano, francese, occuperebbesi buone condizioni. Offerte «Richard I» Posta centrale. 6237

CONDUTTORE con cauzione, diversi anni già occupato offresi. Indirizzo al Piccolo. 4077

CAMERIERA parla italiano, tedesco, cerca posto albergo. Offerte al Piccolo «Mery». 6216

ISTRUZIONE

SIGNORINA desidera conversazione tedesca, francese, contraccambio italiano o piano. Offerte «Amicizia» Piccolo. 6201

STUDENTE toscano in cambio lezioni tedesco insegnerebbe perfetto italiano. Indirizzo al Piccolo. 4037

MAESTRO toscano impartisce lezioni lingua italiana, prezzi mitissimi. Offerte al Piccolo sub «Istruttore». 6173

TENITURA libri semplice (otto lezioni) nonchè doppia, americana. Corrispondenza, lingue tedesca, italiana. Corripetizioni scolastiche (eventualmente domicilio allievo) impartisce Cernè, Cassa risparmio 2. 4027

PRINCIPIANTI: italiano, francese, tedesco, inglese, cor. 4 mensili. Farneto 3. 8667

MODERNA scuola di taglio, lavoro, lezioni separate mensili fior. due. Canova 13. 3899

CHITARRA insegnerebbe distinto signore in cambio lezione mandolino. Offerte «Cambio» Piccolo. 6188

SIGNORINA colta offresi lezioni pianoforte, parla italiano, francese, serbo. Gentili offerte «Emilia» Piccolo. 6178

DISTINTA signorina impartisce lezioni piano 6 cor. mensili. Offerte «Miranda» Piccolo. 6200

AFFITTANZE

IN campagna boschiva cercansi prontamente due camere, cucina. Offerte «Z. S.» al Piccolo. 6207

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi. Offerte con prezzo sub «Romano» Piccolo. 4006

CERCASI camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero, nei pressi Ospitale, Istituto, via d'Azeglio. Offerte sub «Elegante» Piccolo. 4018

CERCO camera e cucina, marito moglie senza figli. Offerte «Sano» Piccolo. 3977

CERCANSI **una, due camere ammobiliate, ingresso libero, posizione centralissima, possibilmente senza altri inquilini. Dirigere offerte Folesello, Torre Bianca, 28.** 4066

SIGNORINA impiegata cerca presso buona famiglia stanza ammobiliata. Offerte «Signorina» Piccolo. 4094

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, soleggiata, volendo comodo cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 6168

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, due finestre, bella casa. Via Chiozza 25, porta 1. 3982

AFFITTANSI stanza ammobiliata, uno, due letti, camerino, tutto con costo, prezzo mite. Massimo Azeglio N. 7, IV, porta 10. 6175

AFFITTASI prontamente una stanza ammobiliata, eventualmente con costo. Indirizzo al Piccolo. 4010

AFFITTASI in campagna casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 4014

AFFITTASI per la stagione o per tutto l'anno, quartiere signorile. Indirizzo al Piccolo. 4014

AFFITTANSI quartieri camera, cucina. Rivolgersi Corso 2, secondo piano. 6228

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Belvedere N. 26, secondo, porta 12. 6230

AFFITTASI 24 maggio, camera vuota, ingresso libero, primo piano. Cassa risparmio 2. 4083

AFFITTANSI due letti a due onesti amici. Visitare 8-9.30, via Solitario 11, porta 18. 6213

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ariosa. Kandler 3, primo, porta 5. 4074

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Caserma 12, secondo. 6238

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 18, II. 6193

AFFITTANSI agosto eleganti quartieri, Rossetti 12, Belvedere 30, Barriera 27. 4042

AFFITTASI prontamente magazzino. Belvedere, angolo Anastasio. Rivolgersi Coroneo 35, I piano, destra. 4034

AFFITTANSI elegantissime camere ammobiliate, massimo comfort. Galatti 18, porta 13. 4048

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ariosa, soleggiata, 10 fiorini. Ponte 6, quarto. 4039

AFFITTASI camerino chiaro, vuoto oppure ammobiliato, volendo costo. Massimo Azeglio 20, III. 3978

AFFITTASI stanza soleggiata, costo. Cassa Risparmio 2, IV, scala sinistra. 9049

AFFITTASI camera ammobiliata, fiorini 7 mensili, escluse donne. Via Campanile 3, quarto piano. 9044

AFFITTASI prontamente splendida stanza ammobiliata. Via Sanità 8, I piano. 9042

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, unico subinquilino. Acquedotto 51, quarto, destra. 6202

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente con costo. Chiozza 25, porta 2. 6206

AFFITTASI prontamente piccolo magazzino, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 4032

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Ponterosso 5, p. IV, sinistra. 6088

AFFITTANSI prontamente stanze ammobiliate, due vuote, 24 agosto. Giacinto Gallina 3, primo. 6125

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, elegantissime, centro città. Indirizzo Piccolo. 3264

AFFITTASI prontamente quartiere, causa partenza. Belvedere 30, primo piano. 3228

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 3670

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Acquedotto 54, primo. 3710

AFFITTASI quartiere campagna, camera, camerino e cucina, un pezzo di orto. Montorsino 284. 3744

MAGAZZINO affittasi pressi stazione. Rivolgersi Ernesto Rocco, Nicolò N. 11. 6231

STANZE uno, due letti, costo separatamente. Via Nuova 24, primo. 6225

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi prontamente corone 340 tutto compreso, acqua separata. Via S. Giacomo in monte 18. 6024

VIA Navali 4, affittasi quartiere pianoterra, cor. 700. 8890

BARCOLA affittasi quartiere per villeggiatura. Campagna Paba. 8806

QUARTIERI 2 camere, cucina e magazzino affittansi. Via Torricelli 7, portinaia. 3942

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Gallileo N. 6, pianoterra. 3941

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia N. 67, portinaia. 3795

DISTINTA signora sola affitterebbe stanza ammobiliata, centrica, impiegato. Indirizzo Piccolo. 3559

QUARTIERI tre camere, camerino, bagno, cucina, comfort moderno, luce elettrica, ascensore, affittansi per agosto. Via Giovanni oBccaccio 29; informazioni sopraluogo. 2845

QUARTIERI affittansi, stanze ammobiliate e vuote. Via dello Scoglio 205. 2936

QUARTIERI piccoli, grandi, splendidi, affittansi prezzi modestissimi. Via Canova 11. 6065

MAGAZZINI vasti affittansi via Fontana 9; per informazioni presso De Mejo, via Zonta 7. 3794

12 fiorini affittasi stanza ammobiliata, soleggiata, centro, ingresso libero, a due giovani onesti. Indirizzo Piccolo. 4031

ESPOSIZIONE Milano. Affittansi stanze eleganti nel Ristorante Pantano N. 20 A, da una Lira e cinquanta in poi. 6224

PRONTAMENTE affitto stanza, costo buonissimo, prezzo mite. Piccolomini 6, I, sinistra. 6114

STRUGNANO, presso Pirano, villino ammobiliato quattro stanze, cucina, cantina, con bagno di spiaggia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4015

SUBAFFITTASI per 24 maggio bellissimo quartiere camera grande, cucina, acqua, città. Indirizzo Piccolo. 4046

AFFITTA famiglia distinta non mestierante, stanza elegante. Stadion 20, porta 11. 4075

VILLINO sette stanze, giardino, campagna, affittasi agosto. San Vito 25. 6171

LOCALE con scaffali nuovi ed annesso magazzino, in eccellente posizione, adatto per vendita commestibili, è da affittarsi. Indirizzo al Piccolo. 4025

PORTOROSE affittasi villino ammobiliato, sei stanze, cucina, giardino, bagno spiaggia. Rivolgersi «Hotel Pirano» Portorose». 4002

PRONTAMENTE subaffittasi quartiere due camere, camerino, cucina, fino 24 agosto, prezzo conveniente. Nicolò Machiavelli 1, terzo, informazione portinaio. 3981

BOCCACCIO 1, primo, vicino Stazione affittasi elegantissima stanza grande, ariosa. 6174

BARCOLA. Affittansi abitazioni, bella posizione, con giardino, vicino al bagno Excelsior e fermata del tram. Indirizzo al Piccolo. 3915

USO scrittoio, affittasi stanza grande, gas, ingresso libero, primo, piano. Valdirivo 12. 4011

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CARRETTINA da magazzino nonchè bilancia decimale almeno 10 quintali, cercansi. Offerte «Decima» Piccolo. 6100

POMPA usata buono stato, per pozzo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3975

FERRAMENTA metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 8684

CERCASI bilancia decimale usata, buono stato, per 100 chilo.. Giovanni Spanghero, Carlo Ghega 3. 6189

CERCANSI ordigni e macchine da fabbro. Indirizzo al Piccolo. 3984

DA vendere prontamente la latteria via delle Acque, causa malattia. Rivolgersi nel locale. 6235

DA vendere diversi ordigni da istallatore. Maiolica 2, deposito sacchi. 6195

DA vendere due letti completi causa partenza. Media 3, I. 6191

DA vendere mobili da cucina completa. Belvedere 8, falegname. 4041

VENDONSI sedie, tavoli, pulti, divani, specchio, stufa, lampada gas, copialettere, buonissimo stato. S. Nicolò 32, ore 9-12, 4-7. 6917

VENDESI friggitoria bene avviata, causa partenza. Via Guardia 1. 6215

VENDESI negozio commestibili con forno, incasso giornaliero cor. 350, cerco conduttore osteria. Caffè nuova Stella polare, Dollenz Comp. 6227

VENDESI cucina popolare fiorini 300, immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 4088

VENDONSI prontamente stanza da letto ed utensili da cucina. Vittoria Colonna 8, pianoterra. 9046

VENDONSI canapè, sedie. Dalle 3 alle 5. EEsclusi rivenditori. Via Gatteri 20, quarto, sinistra. 4021

VENDESI, eventualmente affittasi, piccolo lavoratorio da falegname, con tutti attrezzi. Indirizzo Piccolo. 4032

VENDONSI cavallo, domatrice e carretto, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4054

VENDONSI lampade, stufa gas, prezzo mite. Via Nuova 49, I. 4052

VENDONSI biancheria, vestiti per bambino anni 2½. Corso 21, III, sinistra. 4045

VENDESI poltrona per pulto, rimessa nuovo. Via Scorzeria 10, falegname. 6187

VENDESI vestito (salon) nuovo, prezzo mite, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4035

VENDESI bicicletta nuovissima, di primaria fabbrica, mozzo libero, 2 freni, metà prezzo. Via Pietà 29, portiere. 6124

VENDONSI mobili da stanza letto signorile, quasi nuovi, per due persone. Dirigersi Barcola, al signor Capodistretto Visentini. 4016

VENDONSI vestiti signora, quadri oleografie. Indirizzo Piccolo. 4008

VENDESI immediatamente macchina calze «Miramar», causa partenza, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4004

VENDESI brougham usato, a prezzo da convenirsi. Via Media 40. 4001

VENDONSI in giornata bicicletta e schioppo retrocarica, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3979

VENDONSI cassapanche, sedie, attaccapanni riccamente intagliati; lavoratorio mobili Vittorino Feltre 3, angolo Donadoni. 6205

VENDONSI centro, negozio chincaglie, ferramenta, petrolio, avviatissimo; buonissima latteria, sicuro guadagno 200 corone mensili; negozio frutta-erbaggi, prezzo conveniente. Petronio, Caffè Goldoni. 4063

VENDONSI due materassi lana nuovi, per puro costo d'uno. Ferriera 16, porta 2. 6204

VENDESI spledido cappello rosso, per signorina, prezzo mite. Riborgo 11, primo. 6203

VENDESI bcicletta. Madonna del mare 5, I piano. 4096

CARROZZETTA-letto poco usata, bambino sano vivente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4079

CAUSA partenza vendonsi: due bellissimi letti massicci moderni completi (20 fiorini uno). Prezzo bassissimo anche chiffonnier due porte, lavamano marmo, stupendo divano, materasso lana. Foscolo 26, primo. 6233

BICICLETTA «Puch», vendesi fior. 40, via Giulia N. 39, portiere. 6172

ARMONIUM Harfe, quasi nuovo, vendesi buon prezzo, cambio prendo grammofono o apparato fotografico. Rapicio 5, porta 1. 4080

ANELLO con splendido brillante, vendesi occasione fior. 150, altro 80. Indirizzo Piccolo. 4072

CASSAFORTE nuovissima, prezzo reale 80 fior., vendesi motivo partenza fior. 65. Indirizzo Piccolo. 4070

PIANO usato, ottimo stato (quasi nuovo), vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4057

PIANINO da concerto, nuovissimo, corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4056

CARTOLERIA, legatoria e tipografia commerciale a Fiume vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4058

CARRO zaia vendesi fior. 65. Rivolgersi via Giuseppe Parini, magazzino foraggi. 6182

OCCASIONE splendida macchina cucire Singer, con apparati, metà prezzo, come nuova, acquistata incanto. Chiozza, quaranta, magazzino mobili. 4091

OCCASIONE splendida cassaforte Numero uno con scrittorietto elegante, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta, magazzino mobili. 4091

BICICLETTA nuovissima, 1906, freno contropedale, acetilene, vendesi prezzo bassissimo. Barbiere, Giulia 29. 6212

BICICLETTA corsa stradale, quasi nuova, vendesi fiorini 55, Corso 34. 6225

MOTOCICLETTA Puch, due cilindri, carrozzella, 5 H P. quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4059

LEXICON Brockhaus vendesi ultima edizione, nuovissimo, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4068

REMONTOIR oro doppia cassa, fiorini [illegible], vendesi. Piazza Borsa 9. 4078

MOTOCICLETTA 3 HP nuova vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo.

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (vulgo bacoi), soldi 80 chilogramma, vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, piazza Grande. 3123

VENDO diversi vestiti, calzoni uomo buonissimo stato, dieci vestiti signora, diverse bluse, cappelli ed altri oggetti signora. Scorzeria 1, II.

FONDI da 200 tese, bella posizione per villini, prezzi convenienti, escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3983

BRILLANTISSIMO affare. Vendesi avviata cartoleria, posizione centrica. - Offerte «Brillantissimo» Piccolo. 4064

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ciondolo d'oro con doppia fotografia smalto. Mancia portandolo «Piccolo».

SI prega chi che avesse trovato un pappagallo, portarlo in via delle Mura verso mancia.

SMARRITO cane nero barbino; risponde al nome «Galatz» pregasi portarlo via Massimo D'Azeglio 20; generosa mancia.

SMARRITA mercoledì mattina Ponterosso Posta, chiave piccola con numero e anello; mancia portandola Piccolo.

DIVERSI

CLEMENZA! Per cosa importante urgentemente (fà) ritirare, solita posta tue [illegible]ziali. Tesoro..... doveva essere inserito ma non comparve.

MONTUZZA. Ricevuto tua; volevo risponderti ma..... Desidero parlarti prossima settimana. Scrivi angelo mio.

I Portici. Dispiacente, ho già da lungo obbligo verso un'altra. Irremovibile.

BABUS tuo in uno stato d'animo che solo puoi comprendere null'altro pensiero do nel pensiero ti manda i suoi saluti augurandoti tutto vada presto e bene vederti.

GIOVANE tedesco, desidera fare la conoscenza di una bella signorina ben educata, scopo matrimonio. Scrivere «Liete speranze» ferma in posta.

ITALIANO trentacinquenne, bella presenza, buono, affettuoso e laborioso, appartenente a benestante famiglia patrizia, neta cerca signorina o vedova dai 20 ai [illegible] anni, scopo matrimonio. Offerte con fotografia restituibile C. D. A. A. posta centrale.

INDUSTRIALE contrarrebbe matrimonio con colta e distinta signorina illibati costumi d'anni 25-27 (mora) appartenente a buonissima famiglia. Sub «Illibati costumi» posta centrale verso scontrino Piccolo.

PASQUA. Signor R.... pregato desistere serzioni perchè non m'interessano.

CELIBE quarantenne, costituzione [illegible] colto, capo ufficio, diritto pensione, desidera iniziare seria corrispondenza, matrimonio, con distinta signorina [illegible]ne o vedova senza figli. Offerte «[illegible]» posta centrale verso presentazione [illegible]no.

SIGNORINE desiderano fare conoscenza con signori, scopo matrimonio. Offerte sub «Secretezza» Tergesteo.

SIGNORINA ventenne, di buona famiglia, desidera entrare in corrispondenza con distinto signore, età indifferente, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Nerea» fermo posta Stadion.

BARCOLA dolce visione siamo [illegible] ritornati nello stesso tramway, [illegible] ansioso rivederla.

VITTORIO 19. Tante grazie anima mia. Ti voglio tanto tanto bene e te ne [illegible] tutta la mia vita!

CERCO prontamente cor. 200, buona garanzia, breve restituzione. Offerte «[illegible]ve» Piccolo.

CERCASI socio capitale corone 4000 ingrandire azienda articolo prima necessità. Offerte «Lucrativo» Piccolo.

CERCASI socio con 10-15.000 corone per estendere lucrosa industria, già bene avviata. Offerte «Laborioso» al Piccolo.

DISTINTO giovane meccanico con estesa clientela desidera associarsi con persona che disponga piccolo capitale. Indirizzo Piccolo.

DITTA seria con esteso lavoro in rappresentanze e commissioni cerca socio attivo con 25.000 corone. Offerte al Piccolo verso scontrino «Ufficio».

4000 corone farebbero felice una disgraziata, buona famiglia, entro 5 anni restituirebbe, riconoscenza eterna. Caritatevoli di buon cuore, offerte «Soccorso» al Piccolo.

3000 corone prontamente cerca persona solvibile, garanzia e condizioni da convenirsi. Offerte «Mutuo» Piccolo.

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, con libretti o lettere versamento, pagando interesse anche per fuori di Trieste.

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio.

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, [illegible] 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio.

CERCO cuoca hotel, cameriera albergo, cameriera restaurant, stiratrice, cuoche domestiche. Stadion 3, primo piano.

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie [illegible]tite. Bachi tredici, proprio lavoratorio. Giorgio Dallatorre.

PIANINI, pianoforti Mignon, prezzi eccezionali cassa, rete, scambio, noleggio. Cavana [illegible] miato Stabilimento Germania.

ISTANZE d'ogni genere, redige Ufficio [illegible] Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 p. [illegible]diane.

CASSEFORTI d'occasione, vendonsi [illegible]so Raffaele Italia, deposito mobili [illegible] Malcanton.

SCAMBIASI enciclopedia Vallardi [illegible]sima con bicicletta usata. Via del[illegible]ste 12, liquoreria.

PITTORE assume qualsiasi lavoro [illegible] di tappezzeria, prezzi modici. [illegible] Riborgo 8.

PULITURA a secco, lavatura vestiti [illegible]mo, signora massima sollecitudine. [illegible]dirivo 8, II.

GRANDE assortimento mobili lucidi [illegible]chi, stanze complete da letto, [illegible] singoli pezzi, divani, attaccapanni, [illegible]toi, sedie, quadri, modigioni, elastici, [illegible]rassi, cucine moderne, prezzi da non temere concorrenza. Chiozza 8, rimpetto [illegible] la danza. Doplicher.

CERCO per fuori nonchè per Trieste, [illegible]nes tedesche, cameriere fine, domestiche, e prestaservizi. Agenzia Zeidler, Nicolò [illegible]chiavelli 7.

DELLE migliori ghiacciaie per privati [illegible]lumai ecc., trovansi via Rossetti [illegible] legname.

DEPOSITO mobili cinque grandi [illegible]ni visitare. Chiozza quaranta, [illegible] Dallatorre.

TAPPEZZIERE capace eseguisce lavori [illegible]parazioni a domicilio. Indirizzo al [illegible]colo.

BRILLANTI buccole, prezzo occasione [illegible]rini 780 vende orologiaio de Giola [illegible] Sebastiano.

GENITORI graziosa bambina cercasi [illegible]tola per cresima che offrasi spontaneamente. Indirizzo Piccolo.

CERCANSI parecchie cameriere per [illegible]rant fuori, buon guadagno. Informazioni Indirizzo Piccolo.

PIANINI superiori qualsiasi altro [illegible]cato, cassa, rate. Stabilimento Ma[illegible] Palazzo Salem.

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo [illegible]timento. Stabilimento Magrini, [illegible] Salem, telefono 1354.